



BILANCIO D'ESERCIZIO

2008

Bilancio d'Esercizio **2008**

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.p.A.



1.	LETTERA AGLI AZIONISTI	p. IV
2.	ORGANI SOCIALI	p. VI
3.	RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2008	p. 2
3.1	EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2008	p. 3
	3.1.1 Sviluppo delle attività di core business	p. 3
	3.1.2 Altri eventi di rilievo	p. 4
3.2	CONTESTO ECONOMICO-ENERGETICO	p. 5
3.3	EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DI RIFERIMENTO	p. 7
	3.3.1 Mercato Elettrico	p. 7
	3.3.2 Mercati per l'Ambiente	p. 8
	3.3.3 Monitoraggio del Mercato	p. 9
	3.3.4 Decreto Legge 112/08	p. 9
3.4	ANDAMENTO E RISULTATI DELLA GESTIONE	p. 11
	3.4.1 Principali risultati gestionali	p. 11
	3.4.2 Principali indicatori gestionali dei mercati di riferimento	p. 12
3.5	RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE	p. 22
3.6	RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CORRELATA	p. 24
3.7	PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2008	p. 25
3.8	PRINCIPALI INVESTIMENTI REALIZZATI	p. 27
3.9	RICERCA E SVILUPPO	p. 28
3.10	RISORSE UMANE	p. 29
3.11	COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI	p. 30
3.12	GESTIONE DEI RISCHI	p. 32
3.13	CONTROLLO INTERNO	p. 35
	3.13.1 Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01	p. 35
	3.13.2 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	p. 35
3.14	EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	p. 36
3.15	PREVISIONE DEI PRINCIPALI EVENTI DI GESTIONE CHE CARATTERIZZERANNO L'ESERCIZIO 2009	p. 37
3.16	SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	p. 39
	3.16.1 Sintesi della struttura patrimoniale	p. 39
	3.16.2 Conto economico riclassificato	p. 41
	3.16.3 Sintesi della gestione finanziaria	p. 44
3.17	ALTRE INFORMAZIONI	p. 46
4.	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008	p. 48
5.	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2008	p. 52
5.1	STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	p. 53
5.2	PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	p. 54
5.3	STATO PATRIMONIALE	p. 57
5.4	CONTO ECONOMICO	p. 71
5.5	ALTRE INFORMAZIONI	p. 80
6.	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	p. 82
7.	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	p. 86
8.	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 26 DELLO STATUTO SOCIALE	p. 88



1. LETTERA
AGLI AZIONISTI



Signori Azionisti,
anche nel 2008 il Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. ha confermato la tendenza positiva dei risultati gestionali manifestata dall'avvio della sua operatività, segnando un significativo miglioramento dei principali indicatori economici.

Grazie alla dinamica positiva dei volumi negoziati sui mercati gestiti dal GME, i ricavi complessivi hanno raggiunto i 24 miliardi di euro, con un aumento del 29,4% rispetto all'esercizio precedente, ed il risultato operativo si è attestato a 14,5 milioni di euro, con una variazione positiva del 15,0% rispetto al 2007. Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, ha raggiunto 11,2 milioni di euro, con un incremento del 21,8%.

Nel 2008 i volumi di energia elettrica negoziati sul Mercato del Giorno Prima (MGP) sono stati pari a 243,1 TWh, in crescita di 18,1 TWh (+8,0%) rispetto all'anno precedente. Si è, in particolare, consolidata la tendenza degli operatori non istituzionali a scegliere la piattaforma organizzata dal GME per gli scambi di energia sia sul territorio nazionale (produzione/consumo), sia nelle zone estere (*import/export*). Il valore dell'energia negoziata sul MGP ha superato i 22 miliardi di euro, con un incremento di circa 5 miliardi di euro rispetto al 2007 (+28,5%). I crescenti volumi attratti dalla piattaforma organizzata dal GME hanno portato la liquidità del mercato al 69,0%, livello superiore di 1,9 punti percentuali a quello già considerevole del 2007 (67,1%).

I risultati conseguiti nell'esercizio 2008 testimoniano l'impegno profuso dal GME nel rispondere alle esigenze manifestate dagli operatori. *In primis*, nell'ambito dei mercati per l'energia, il 3 novembre 2008 è stato avviato il Mercato a Termine dell'Energia Elettrica (MTE), grazie al quale per la prima volta in Italia sono negoziabili su un mercato regolamentato blocchi di energia elettrica per la consegna fisica a termine. Gli operatori elettrici possono, pertanto, disporre di un nuovo strumento per potersi coprire contro la variabilità dei prezzi dell'energia elettrica.

Anche sul fronte dei Mercati per l'Ambiente, il GME si è impegnato nel migliorare i meccanismi di contrattazione. In particolare, ha assunto la qualifica di controparte centrale sia sul Mercato dei Certificati Verdi, sia sul Mercato delle Unità di Emissione, per garantire il buon fine delle transazioni ed eliminare il rischio di controparte in capo agli operatori.

In tema di contrattazioni dei Certificati Verdi, la Società ha dato tempestiva attuazione alle misure previste nel D.M. del 18 dicembre 2008, che stabilisce l'obbligo della registrazione delle transazioni bilaterali sulla Piattaforma di Registrazione delle Transazioni Bilaterali dei Certificati Verdi (PBCV) e della relativa dichiarazione dei prezzi e delle quantità scambiate. Ne deriva un rilevante aumento della trasparenza nei prezzi di scambio, negli esiti delle contrattazioni e sull'andamento del mercato in generale.

Nel Mercato delle Unità di Emissione sono state introdotte nuove modalità tecniche per rendere la piattaforma più flessibile, pur mantenendo le caratteristiche di semplicità di negoziazione.

L'impegno profuso dalla Società nel potenziamento del mercato si accentuerà nel 2009, in vista dell'attivazione delle nuove norme che ridisegnano i meccanismi del mercato e ne ampliano l'articolazione. Al tempo stesso, un'azione di più ampio respiro sarà svolta nel ruolo di presidenza di EuroPEX, l'associazione europea di borse elettriche, con l'obiettivo di fare avanzare l'integrazione dei mercati elettrici europei.

Presidente

Salvatore Zecchini

Amministratore Delegato

Sergio Agosta



2. ORGANI SOCIALI



Salvatore
Zecchini
PRESIDENTE



Antonino
Foti
VICE PRESIDENTE



Sergio
Agosta
AMMINISTRATORE
DELEGATO



Maria Giovanna
Carmenini
CONSIGLIERE



Romeo
Rosin
CONSIGLIERE



Pierluigi
Scibetta
CONSIGLIERE



Alfredo
Valastro
CONSIGLIERE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2006

Presidente	Salvatore Zecchini
Vice Presidente	Antonino Foti
Amministratore Delegato	Sergio Agosta
Consiglieri	Maria Giovanna Carmenini Romeo Rosin Pierluigi Scibetta Alfredo Valastro

COLLEGIO SINDACALE


Presidente	Francesco Massicci
Sindaci Effettivi	Giampietro Brunello Stefano Pecchioni
Sindaci Supplenti	Diego Maria Berruti Gennaro Petecca

ORGANISMO DI VIGILANZA

Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2006

Marco Nicolini (con funzione di presidenza)
Pietro Lungaro
Silvano Montaldo

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.



3. RELAZIONE
SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE
2008



3.1 EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2008

Il Gestore del mercato elettrico S.p.A. (GME) è la società, costituita dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. (attualmente Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A.), a cui è affidata l'organizzazione e la gestione economica del mercato elettrico, secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori, e che assicura, inoltre, la gestione economica di un'adeguata disponibilità della riserva di potenza.

Il Mercato Elettrico, comunemente indicato come "borsa elettrica italiana", consente a produttori, consumatori e grossisti di stipulare contratti di acquisto e vendita di energia elettrica.

Il Mercato Elettrico si articola nel:

- Mercato Elettrico a Pronti (MPE), composto da:
 - Mercato del Giorno Prima (MGP), dove i produttori, i grossisti ed i clienti finali idonei possono vendere/acquistare energia elettrica per il giorno successivo;
 - Mercato di Aggiustamento (MA), dove i produttori, i grossisti ed i clienti finali possono modificare i programmi di immissione/prelievo determinati su MGP;
 - Mercato per il Servizio di Dispacciamento (MSD), sul quale Terna S.p.A si approvvigiona dei servizi di dispacciamento necessari alla gestione ed al controllo del sistema elettrico.
- Mercato Elettrico a Termine dell'energia elettrica con obbligo di consegna e ritiro (MTE), dove gli operatori possono vendere/acquistare forniture future di energia elettrica.

Il GME gestisce, inoltre, ai sensi dell'Allegato A alla Delibera AEEG n. 111/06 e successive modifiche e integrazioni, la Piattaforma dei Conti Energia a Termine per la registrazione di contratti a termine di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del sistema delle offerte.

Al GME è, altresì, affidata l'organizzazione delle sedi di contrattazione dei Certificati Verdi (CV) (attestanti la generazione di energia da fonti rinnovabili), dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) (cosiddetti "certificati bianchi", attestanti la realizzazione di politiche di riduzione dei consumi energetici) e delle Unità di Emissione. Questi tre mercati sono globalmente denominati "Mercati per l'Ambiente".

3.1.1 Sviluppo delle attività di core business

Il 2008 è stato caratterizzato da alcuni eventi importanti che hanno influito positivamente sull'evoluzione del Mercato Elettrico italiano. Dal 3 novembre 2008, il GME ha avviato il Mercato a Termine dell'Energia Elettrica (di seguito MTE) in Italia.

Il MTE consente la negoziazione di energia elettrica su orizzonti temporali più estesi rispetto a quelli giornalieri offerti dal modello tradizionale di mercato, che riguarda esclusivamente le consegne per il giorno successivo. Esso costituisce, inoltre, il completamento della struttura del mercato "fisico", precedentemente composta dai soli mercati MGP, MA e MSD.

Il GME, agendo da controparte centrale, garantisce il buon fine delle transazioni.

Il MTE è stato creato per soddisfare le esigenze degli operatori bisognosi di disporre di strumenti di flessibilità aggiuntivi, al fine di tutelarsi in maniera efficiente contro la volatilità dei prezzi dell'elettricità. La connotazione "fisica" del MTE implica che ad ogni negoziazione di acquisto/vendita conclusa su tale mercato deve necessariamente corrispondere la contestuale registrazione di una transazione di acquisto/vendita sulla PCE.

La disciplina del MTE è stata approvata in data 17 settembre 2008 dal Ministero dello Sviluppo Economico, il quale con proprio decreto ha approvato le modifiche proposte in data 20 maggio 2008 al Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico. Tale decreto è entrato in vigore il giorno 1° novembre 2008. Con il medesimo decreto è stata approvata anche la proposta di modifica della disciplina relativamente al Mercato dei Certificati Verdi, che prevedeva l'assunzione, a decorrere dal 1° novembre 2008, del ruolo di controparte centrale da parte del GME.

La modifica è stata proposta per recepire le esigenze espresse dagli operatori del mercato in relazione all'eliminazione del rischio di controparte in precedenza esistente in capo agli stessi e alla semplificazione degli adempimenti amministrativo-contabili.

Il Consiglio di Amministrazione del GME in data 28 marzo 2008 ha approvato la modifica del Regolamento del Mercato delle Unità di Emissione dei gas a effetto serra relativamente al ruolo del GME di controparte centrale degli operatori per le transazioni concluse su tale mercato.

Con la Delibera ARG/elt 115/08 del 5 agosto 2008 – *Testo Integrato del monitoraggio del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica e del mercato per il servizio di dispacciamento (TIMM)*, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha introdotto nuove modalità per lo svolgimento da parte di Terna S.p.A., GME e GSE delle attività strumentali all'esercizio della funzione di monitoraggio da parte dell'Autorità stessa. Il provvedimento, che abroga la precedente Delibera AEEG 50/05, è entrato in vigore a partire dall'anno 2009. Esso persegue la finalità di promuovere la concorrenza e tutelare gli interessi di utenti e consumatori mediante la previsione di procedure e strumenti di trattamento dei dati e delle informazioni mediante l'interazione tra AEEG, Terna, GME e GSE. A tal fine l'AEEG quantifica l'importo per ciascun anno da riconoscere a copertura dei costi sostenuti per l'espletamento delle attività descritte.

3.1.2 Altri eventi di rilievo

Dividendo Azionista Unico

In data 15 maggio 2008 l'assemblea ordinaria del GME ha approvato la destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2007 (9.211 migliaia di euro) seguente:

- riserva legale 223 migliaia di euro;
- dividendo Azionista Unico Gestore dei Servizi Elettrici 8.988 migliaia di euro.

L'intero dividendo è stato versato all'Azionista Unico nel mese di giugno 2008.

Accordo di licenza d'uso con Borsa Italiana

Nel corso del 2008 Borsa Italiana ha avviato un mercato finanziario di prodotti derivati sull'energia elettrica, denominato IDEX, sottoscrivendo con il GME un accordo per la concessione temporanea della licenza d'uso del Prezzo Unico Nazionale (PUN), finalizzato alle negoziazioni dei contratti *futures* nell'ambito dell'IDEX.

Gara per la gestione del servizio di tesoreria del GME

La Società ha indetto una gara per l'aggiudicazione della gestione del servizio di Tesoreria con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 27 ottobre 2008. A seguito di tale gara il servizio è stato aggiudicato alla Banca Popolare di Sondrio con decorrenza 1° marzo 2009 per una durata di tre anni.



3.2 CONTESTO ECONOMICO-ENERGETICO

La crisi finanziaria, esplosa nell'agosto del 2007 a seguito del collasso del mercato americano dei mutui ipotecari *sub-prime*, è diventata progressivamente più intensa entrando in una nuova e profonda fase dal mese di settembre 2008. Rapidamente ha toccato gli altri principali Paesi, dove ha coinvolto pesantemente sia il sistema bancario che l'economia reale, dando il via ad una fase di profonda recessione.

In questo contesto i prezzi delle *commodities*, in particolare quelli energetici, sono stati caratterizzati dapprima da tensioni e successivamente da un crollo e da una volatilità estrema. Fino al luglio 2008 si è assistito a una crescita sostenuta delle quotazioni, favorita dal forte sviluppo delle economie emergenti, in particolare Cina, India e Russia, e dall'indebolimento del dollaro, che si è fortemente svalutato nei confronti delle altre principali valute arrivando a toccare il livello *record* di 1,6\$ contro l'euro. A tale aumento della domanda non è corrisposto il necessario adeguamento della capacità dell'offerta, legato sia a limiti tecnologici e geologici, in particolare per il petrolio, sia alle strategie adottate dai principali Paesi produttori che, in un contesto di prezzi bassi, per molti anni hanno scoraggiato gli investimenti. Nel periodo tra dicembre 2006 e metà luglio del 2008, il prezzo del petrolio è più che raddoppiato. Nella seconda parte dell'anno la crisi finanziaria si è fatta più acuta ed ha inciso sull'attività produttiva, provocando una contrazione della domanda e, conseguentemente, dei prezzi, che a dicembre sono scesi fino a 35 \$/barile (rispetto al massimo di 144 \$/barile osservato in luglio).

Per quanto riguarda l'energia elettrica, in tutta Europa i prezzi hanno fatto registrare consistenti aumenti su base tendenziale, toccando livelli *record* nei mesi di settembre e ottobre, prima di invertire la tendenza a causa dell'aggravarsi della crisi economica che ha cominciato a deprimere i consumi. Nel settore è in atto un profondo processo di ristrutturazione che, anche sotto la spinta della Commissione Europea, mira a superare le debolezze esistenti, legate all'eccessiva frammentazione dei circa 20 mercati, di natura prevalentemente nazionale. Si osserva infatti alta volatilità dei prezzi, bassa liquidità e trasparenza, utilizzo inefficiente della rete e alti livelli di concentrazione dal lato produzione. Oltre ai numerosi progetti che mirano a istituire meccanismi più efficienti, basati su aste implicite (*market coupling*), per la gestione della capacità transfrontaliera, si registra l'avvio di processi di integrazione più spinti che hanno portato a fusioni o acquisizioni. In primo luogo l'accordo, operativo da fine 2008, tra Pownext (Francia) ed EEX (Germania), che ha portato alla creazione di unico mercato *spot* con sede a Parigi controllato paritariamente al 50% dai due soggetti originari. Entro la primavera del 2009 verrà creato anche un unico mercato a termine con sede a Leipzig, in cui EEX avrà una partecipazione dell'80% e tutte le operazioni saranno regolate attraverso la ECC (European Commodity Clearing). Inoltre APX ha acquisito oltre il 90% del capitale di ENDEX, il mercato olandese a termine; ciò consente al gruppo APX, già presente sui mercati elettrici e del gas a pronti olandese, belga e inglese di completare la gamma di prodotti e servizi offerti entrando nel fondamentale segmento a termine.

Gli effetti della crisi si protrarranno verosimilmente per tutto il 2009 e se da un lato contribuiranno a contenere i prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, dall'altro renderanno ancor più evidente il rallentamento dello sviluppo economico a livello mondiale.

Le previsioni di crescita per l'anno in corso sono state infatti significativamente riviste nel senso di una riduzione dai principali centri di ricerca internazionali, inclusi il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e, per quel che concerne l'area euro, la Commissione Europea.

In relazione all'Italia, il FMI e la Commissione Europea stimano che si avrà anche nel 2009 una diminuzione del PIL, dovuta al rapido deterioramento della congiuntura economica internazionale e al perdurare della debolezza della domanda interna, fattori che contribuiranno ad un ulteriore calo della produzione industriale nazionale.

La crisi economica in atto si riflette anche sui consumi delle fonti energetiche primarie che, secondo i primi dati a disposizione, hanno subito una forte riduzione. Ciò nonostante, a causa dell'effetto del caro greggio, la fattura energetica dell'Italia nel 2008 supererà quella del 2007 di 10 miliardi di euro, raggiungendo, secondo le stime preliminari dell'Unione Petrolifera, il *record* storico di 56,7 miliardi di euro. Tale valore risulterebbe il più alto, in termini nominali e reali, rispetto al picco del 1981 (55,7 miliardi di euro a valori correnti) e corrisponderebbe al 3,6% del PIL. Si evidenzia peraltro che nel 1981 il peso della fattura energetica sul PIL era del 6,3%, a dimostrazione della maggiore efficienza raggiunta dai processi produttivi e la minore incidenza del consumo energetico per unità di prodotto.

In particolare, accanto al forte incremento delle fonti energetiche rinnovabili, sostenute dalle politiche di supporto governativo

attualmente in atto, si è registrata una contrazione dei consumi dei combustibili fossili, con una riduzione pari al 3,6% per il petrolio e allo 0,2% per il gas naturale, nonché della richiesta di energia elettrica (-0,7%).

In relazione al petrolio si evidenzia che i consumi di carburanti sono diminuiti lo scorso anno, complice il caro prezzi che ha caratterizzato i primi tre trimestri dell'anno, con un consumo di benzina sceso del 7,2% e quello di gasolio auto dello 0,2%.

Alla riduzione dei consumi del gas naturale hanno contribuito tutti i settori, salvo quello civile (+3,2%), con un forte calo registrato anche in questo caso negli ultimi mesi dell'anno, nonostante i prelievi per uso termico. In termini percentuali, la diminuzione più elevata è da attribuirsi all'industria, con la conferma delle difficoltà che si stanno verificando in questo comparto (-5,4%), a cui segue il termoelettrico (-1,2%), a causa del calo registrato dei consumi elettrici. I consumi sono stati soddisfatti per l'11% circa dalla produzione nazionale (in calo del 5,8% rispetto al 2007) e dalle importazioni (+3,9%), dove si evidenzia il forte incremento del gas algerino (+10,3%) e di quello libico (+6,8%).

Infine, per quanto riguarda la richiesta annuale di energia elettrica, nel 2008 si è registrato il primo calo dopo quasi 30 anni (nel 1981 si era verificata una diminuzione dello 0,6%). La produzione nazionale è cresciuta dell'1,3%, coprendo il 90,5% del fabbisogno, soddisfatto, per la parte rimanente, da importazioni (il cui saldo netto è diminuito del 14,5% su base annua). Tra le fonti di produzione interna si evidenzia un consistente incremento della componente idroelettrica (+18,3%), che ha beneficiato di un buon livello di idraulicità, e di quella eolica (+62,9%), mentre hanno subito una contrazione la produzione termoelettrica (2,1%) e quella geotermoelettrica (-0,9%).



3.3 EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO DI RIFERIMENTO

Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di gestione e organizzazione del Mercato Elettrico e dei Mercati per l'Ambiente, l'attività del GME è stata caratterizzata nel corso del 2008 da importanti interventi normativi e regolatori volti a migliorare e sviluppare l'operatività e l'efficienza dei mercati stessi e a soddisfare le esigenze degli operatori.

3.3.1 Mercato Elettrico

Con riferimento al Mercato Elettrico, nel corso del 2008, sono stati emanati due importanti provvedimenti regolatori volti, da un lato, ad incrementare la flessibilità operativa relativa alla gestione delle deleghe per gli operatori qualificati ad operare sul Mercato Elettrico, dall'altro, a riorganizzare i servizi offerti dal GME, quale soggetto istituzionalmente preposto alla organizzazione e alla gestione di piattaforme informatiche centralizzate per lo scambio fisico di flussi di energia elettrica. Nello specifico:

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 luglio 2008 con il quale è stata approvata la modifica all'articolo 17 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico (di seguito Testo Integrato) che, al fine di rendere maggiormente flessibili le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie da parte degli operatori del mercato, introduce, all'articolo 17.3 del Testo Integrato la "subdichiarazione", mediante la quale un soggetto delegato ad operare sul mercato può a sua volta, previa autorizzazione dell'utente del dispacciamento, delegare un altro soggetto;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 settembre 2008 con il quale sono state approvate le modifiche al Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico ed è stato introdotto, come già ricordato, il Mercato a Termine dell'Energia elettrica con obbligo di consegna e ritiro (MTE). Attraverso tale nuovo segmento di mercato gli operatori hanno la possibilità di negoziare energia elettrica su un orizzonte temporale più esteso rispetto a quello consentito dall'operatività dell'originaria configurazione del MGP, pari al singolo giorno.

Le modifiche al Testo Integrato introdotte dal Decreto hanno riguardato anche la procedura di ammissione degli operatori al mercato e le contestazioni in linea.

Nel quadro di riforma del Mercato Elettrico, già descritto con i precedenti Decreti, si inserisce la Legge 28 gennaio 2009 n. 2 "Conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", che all'articolo 3, commi 10, 11, 12 e 13 detta i principi di evoluzione del Mercato Elettrico e i tempi a cui il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE), sentita l'AEEG, deve attenersi per conformare la disciplina del mercato a tali principi.

La disposizione descritta ha indotto l'avvio di tavoli istituzionali e tecnici in ambito MSE allo scopo di definire puntualmente le modifiche al funzionamento del mercato.

Il Mercato Elettrico è stato altresì interessato nel corso dell'anno da importanti provvedimenti regolatori da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG). In particolare:

- la Delibera AEEG Arg/elt 68/08, che ha modificato l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06, ai fini della revisione delle modalità di intervento di Terna nel Mercato del Giorno Prima in caso di insufficienza di offerta nonché ai fini della definizione del Valore dell'Energia Non Fornita (VENF) in caso di applicazione del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESSE). In particolare, tale provvedimento stabilisce che il VENF debba essere pari a 3.000 €/MWh, che Terna presenti sul MGP una offerta virtuale di vendita al fine di assicurare la condizione di sufficienza di offerta e che sia sul MGP che sul MA le offerte di acquisto senza indicazione di prezzo devono essere "equiparate ad offerte con indicazione di prezzo pari a VENF". Pertanto il GME ha adeguato la DTF relativa alla definizione dei prezzi convenzionali, modificando da 500 a 3.000 €/MWh il prezzo per la valorizzazione delle offerte di acquisto senza indicazione di prezzo ai fini della massima priorità delle offerte stesse.
- La Delibera AEEG Arg/elt 203/08, che modifica a partire dal 1° gennaio 2009 l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06, ha dettato le seguenti principali disposizioni relative ai mercati gestiti dal GME:
 - abolizione della Piattaforma di Aggiustamento Bilaterale per la domanda (PAB);
 - possibilità di partecipazione delle unità di consumo al Mercato di Aggiustamento (MA);

- esclusione per Terna della possibilità di presentare offerte integrative sul MGP, fatte salve le situazioni eccezionali di criticità del sistema elettrico nazionale;
- estensione al MA delle modalità di intervento di Terna sul MGP (offerte virtuali);
- attribuzione al GME, per l'anno 2009, della qualifica di operatore di mercato qualificato.

3.3.2 Mercati per l'Ambiente

Mercato dei Certificati Verdi

Il Mercato dei Certificati Verdi nel corso del 2008 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore di due decreti del Ministero dello Sviluppo Economico che hanno introdotto rilevanti novità con riferimento alle attività istituzionali del GME.

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 settembre 2008 ha approvato la proposta di modifica della disciplina relativamente al Mercato dei Certificati Verdi. Con l'entrata in vigore di tale decreto, a partire dal mese di novembre 2008, il GME ha assunto il ruolo di controparte centrale negli scambi effettuati attraverso il mercato organizzato e risulta l'unico soggetto con il quale i partecipanti al mercato devono relazionarsi per quanto riguarda i pagamenti e la fatturazione. Per effetto di questo nuovo ruolo del GME viene garantita la semplificazione delle procedure amministrativo-contabili in capo agli operatori, che sono altresì tutelati dal rischio di controparte.

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2008 ha modificato il Regolamento della Piattaforma di Registrazione delle Transazioni Bilaterali dei Certificati Verdi (PBCV) e prevede che tutte le registrazioni di transazioni bilaterali aventi ad oggetto Certificati Verdi vengano effettuate nell'ambito della piattaforma informatica organizzata e gestita dal GME con l'indicazione obbligatoria non soltanto delle quantità ma anche dei prezzi a cui le stesse vengono concluse.

Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica

Il Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica nel 2008 è stato interessato da tre significative novità.

La prima riguarda l'obbligo, per i titolari di contratti bilaterali, di comunicazione del prezzo di scambio dei titoli attraverso il Registro dei TEE gestito dal GME, a seguito dell'approvazione della Delibera AEEG n. 345 del 28 dicembre 2007.

La seconda novità riguarda gli effetti sul mercato dell'introduzione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2007 che elimina la distinzione dei titoli di tipo I e quelli di tipo II ai fini dell'adempimento dell'obbligo. Mentre in precedenza i prezzi delle due tipologie erano differenti a causa di un diverso equilibrio tra domanda e offerta (eccesso di offerta per i tipo I ed eccesso di domanda di tipo II), l'equiparazione ha eliminato la differenza, portando ad una convergenza nei prezzi di mercato delle due tipologie.

L'ultima novità riguarda l'equiparazione dei titoli di tipo III (rappresentativi di risparmi di energia primaria) con quelli di tipo II (rappresentativi di risparmi di gas naturale). Tale misura, introdotta dal Decreto Legislativo 115/08, consente ai distributori obbligati di poter ottenere il rimborso tariffario previsto fino a quel momento solo per i titoli di tipo I e II anche consegnando i titoli di tipo III, ai fini dell'adempimento dell'obbligo. Ciò ha comportato un incremento degli scambi e dei prezzi dei titoli di tipo III.

Giova inoltre ricordare la Delibera AEEG EEN 1/08, così come modificata e integrata dalla Delibera AEEG 8/08, con la quale sono stati fissati gli obiettivi specifici di risparmio di energia primaria nell'anno 2008 in capo ai distributori di energia elettrica e di gas naturale.

Mercato delle Unità di Emissione dei gas ad effetto serra

Il 2008 ha rappresentato l'anno di passaggio dalla prima alla seconda fase dello schema di Emission Trading europeo (EU ETS), che ha preso il via nel 2005. Il secondo periodo (2008-2012) vedrà gli Stati Membri impegnati nel raggiungimento dei *target* previsti dal Protocollo di Kyoto, con l'Unione Europea che dovrà ridurre collettivamente le proprie emissioni di gas a effetto serra dell'8% rispetto ai livelli del 1990. Per quanto riguarda il mercato europeo delle unità di emissione (EUA), il passaggio ufficiale alla seconda fase è avvenuto lo scorso 30 aprile, ultima data utile per lo scambio delle EUA relative al primo periodo, che, nel corso

del 2007, avevano gradualmente perso il proprio valore sino a raggiungere pochi centesimi di euro per tonnellata di CO₂, a causa di una evidente sovrallocazione di permessi nel periodo 2005-2007.

Anche il mercato *spot* delle EUA 2008-2012 ha sperimentato una partenza piuttosto lenta a causa del prolungato processo di approvazione dei Piani di Assegnazione Nazionale (PNA) da parte sia dei singoli governi nazionali sia dell'Unione Europea, con successivo ritardo nel rilascio dei permessi nei conti degli operatori presso i vari Registri interconnessi.

Solo a dicembre 2008 in Italia sono state depositate sui conti proprietà presso il Registro ISPRA le unità di emissione relative alla fase II.

Nel frattempo il GME ha modificato il Regolamento del mercato introducendo il proprio ruolo di controparte centrale. Il nuovo mercato, così modificato, ha ripreso l'operatività il 15 gennaio 2009, dopo essere stato sospeso da maggio 2008 in attesa dell'allocazione delle unità fase II, annoverando tra i propri operatori quasi esclusivamente soggetti italiani. La qualifica di controparte centrale attribuita al GME consente di eliminare completamente il rischio di controparte ed introduce una semplificazione degli adempimenti amministrativo-contabili derivanti dalla partecipazione al mercato organizzato.

3.3.3 Monitoraggio del Mercato

Con la Delibera ARG/elt 115/08 del 5 agosto 2008 (Testo Integrato del monitoraggio del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica e del mercato per il servizio di dispacciamento (TIMM)), l'AEEG ha integrato ed ampliato a partire dall'anno 2009 il perimetro e le modalità di svolgimento dell'attività di monitoraggio disciplinate fino al 2008 dalla Delibera AEEG 50/05. In particolare, ai sensi dell'articolo 3.1 del TIMM, il GME svolge le attività di acquisizione, organizzazione, stoccaggio e condivisione con l'AEEG dei dati strumentali all'attività di monitoraggio indicati nell'Allegato A del TIMM, nonché diverse attività di elaborazione ed analisi descritte all'articolo 5 del TIMM. Gli elementi qualificanti e innovativi del TIMM sono i seguenti:

- a. al GME viene affidato il compito di costruire un più ampio *datawarehouse* che integri i dati del Mercato Elettrico con quelli inerenti l'andamento delle principali componenti di costo dell'energia (costo dei combustibili, costo dei Certificati Verdi, costo delle quote di emissione di CO₂), l'andamento delle quotazioni sui principali mercati *spot* dell'energia europei, nonché l'evoluzione delle contrattazioni sui diversi mercati a termine dell'energia (fisici e finanziari, regolati e *Over The Counter*-OTC), creando le basi per un monitoraggio integrato dei mercati dell'energia quanto mai necessario in vista della crescente interazione dei mercati europei, dei mercati dell'elettricità e del gas, dei mercati fisici e finanziari, dei mercati *spot* e a termine;
- b. il GME si qualifica come un vero e proprio *service provider*, avendo il compito di progettare, realizzare, mantenere e sviluppare un apposito *datawarehouse*, da rendere accessibile all'AEEG da remoto mediante uno strumento di *business intelligence*;
- c. il GME sviluppa vere e proprie simulazioni di mercato di tipo *what-if* finalizzate a valutare l'effetto sul mercato di politiche di offerta alternative da parte degli operatori secondo le indicazioni fornite dall'AEEG;
- d. rispetto allo svolgimento dell'insieme delle attività richiamate dal TIMM, viene richiesta la creazione di un'apposita unità operativa, di cui il GME si è dotato sin dal 2006, anticipando le indicazioni contenute nel TIMM.

Merita rilevare come il GME sia l'unico mercato in Europa a svolgere istituzionalmente un ruolo simile, secondo un modello ispirato a quello delle *Market Monitoring Unit* americane, e come tale ruolo rappresenti un contributo notevole ad una effettiva promozione della trasparenza e della concorrenzialità dei mercati, che il GME interpreta anche attraverso il patrimonio informativo reso disponibile.

3.3.4 Decreto Legge 112/08

Il Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 in data 6 agosto 2008, all'articolo 81, comma 16, ha disposto per i soggetti che operano nel settore della "produzione o commercializzazione di energia elettrica", che abbiano conseguito

nel periodo d'imposta precedente un volume di ricavi superiore a 25 milioni di euro, un'addizionale di 5,5 punti percentuale sull'aliquota IRES rispetto a quella prevista dall'art. 75 del TUIR. Ciò in dipendenza dell'andamento dell'economia e dell'impatto sociale dell'aumento dei prezzi e delle tariffe del settore energetico. L'applicabilità al GME, al momento in corso di accertamento tramite specifico interpello all'Agenzia delle Entrate dell'anzidetto disposto normativo, comporterebbe per la Società un aggravio di IRES di entità dell'ordine di un milione di euro annui di imposte incrementalì, riportando la pressione di tale tributo per gli anni dal 2008 ai medesimi livelli del 2007 (33% anziché 27,5%).

L'incertezza concernente l'applicabilità della suddetta norma al GME deriva dal fatto che la Società svolge attività di natura meramente istituzionale, assumendo sul Mercato Elettrico funzioni di controparte centrale, con finalità non speculative. Nell'attesa dell'esito dell'interpello, per il bilancio 2008 si è applicata prudenzialmente la maggiorazione dell'aliquota IRES per la determinazione del carico fiscale al 31 dicembre 2008.



3.4 ANDAMENTO E RISULTATI DELLA GESTIONE

3.4.1 Principali risultati gestionali

Il 2008 ha confermato il *trend* positivo dei risultati economici raggiunti dalla Società a partire dal 2004.

I ricavi e costi passanti aumentano di quasi il 30%, attestandosi ad oltre 24 miliardi di euro.

Il margine operativo lordo risulta pari a 16,7 milioni di euro, in aumento (+12,3%) rispetto allo scorso esercizio (14,8 milioni di euro). Tale significativo incremento è attribuibile essenzialmente alla positiva dinamica dei volumi negoziati sui mercati gestiti, con conseguente incremento dei ricavi a margine.

Dedotti ammortamenti e accantonamenti per circa 2,1 milioni di euro, il risultato operativo si attesta a 14,5 milioni di euro, con una variazione positiva del 15,0% rispetto al 2007 (12,6 milioni di euro).

Il risultato della gestione finanziaria è pari a 3,9 milioni di euro, in crescita del 43,6% rispetto allo scorso esercizio (2,7 milioni di euro). Tale incremento è attribuibile sia ai maggiori volumi intermediati, con conseguente incremento delle giacenze medie, che ai maggiori tassi di remunerazione della liquidità aziendale.

Il risultato dell'esercizio al netto delle imposte è pari a 11,2 milioni di euro, con un incremento del 21,8% rispetto al risultato del 2007 (9,2 milioni di euro).

Nelle tabelle sottostanti si sintetizzano i principali valori economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2008 rapportati all'esercizio precedente, nonché i principali indicatori finanziari e gestionali.

DATI DI SINTESI: VALORI ECONOMICI

Migliaia di euro	2008	2007	Var	Var %
Dati Economici				
Ricavi e costi passanti	24.053.924	18.588.260	5.465.664	29,4
Ricavi caratteristici e altri ricavi a margine	31.765	28.883	2.882	10,0
Costi di esercizio	15.102	14.051	1.051	7,5
Margine operativo lordo (EBITDA)	16.663	14.833	1.830	12,3
Ammortamenti	(1.767)	(2.210)	443	-20,0
Accantonamenti per rischi	(380)	-	(380)	
Risultato operativo (EBIT)	14.517	12.623	1.894	15,0
Gestione Finanziaria	3.875	2.698	1.177	43,6
Gestione straordinaria	4	(180)	184	-102,2
Risultato prima delle imposte	18.396	15.141	3.255	21,5
Imposte	(7.175)	(5.930)	(1.245)	21,0
Utile netto	11.221	9.211	2.010	21,8

Per effetto degli arrotondamenti la somma delle singole voci potrebbe risultare leggermente diversa dai totali

DATI DI SINTESI: VALORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Migliaia di euro	2008	2007	Var	Var %
Immobilizzazioni nette	24.907	3.879	21.028	542,1
Capitale investito netto	606	9.347	(8.741)	-93,5
Debiti finanziari netti/(Disponibilità finanziaria netta)	(32.013)	(21.038)	(10.975)	52,2
Patrimonio netto	32.618	30.385	2.233	7,3

PRINCIPALI INDICATORI

Dati espressi in percentuale	2008	2007
<i>Indicatori finanziari</i>		
ROE - Return on equity	34,4%	30,3%
MOL/Ricavi*	52,5%	51,4%
ROS - Return on sales *	45,7%	43,7%

* il ROS e il MOL/Ricavi sono stati calcolati considerando solo i ricavi caratteristici e altri ricavi a margine

DATI OPERATIVI

Altri indicatori

	2008	2007
Liquidità MGP	69,0%	67,1%
Consistenza media del personale	87,6	78,7
Consistenza del personale fine periodo	89	83

3.4.2 Principali indicatori gestionali dei mercati di riferimento

MERCATO ELETTRICO

Operatori

Al 31 dicembre 2008 gli operatori iscritti al Mercato Elettrico hanno raggiunto 151 unità, con un aumento di 24 operatori rispetto alla stessa data dello scorso anno.

OPERATORI AMMESSI AL MERCATO ELETTRICO AL 31/12/2008 (COMPRESI GSE, AU E TERNA)

	2008	2007	Variazione
Totale operatori ME	151	127	24
di cui attivi su MTE	8	0	8

Mercato del Giorno Prima (MGP) e Mercato di Aggiustamento (MA)

Volumi negoziati e valore economico delle contrattazioni

Nel 2008 i volumi di energia elettrica negoziati su MGP sono stati pari a 243,1 TWh, in crescita di 18,1 TWh (+8,0%) rispetto all'anno precedente. Nel 2008 si è pertanto consolidata la tendenza degli operatori non istituzionali a scegliere la piattaforma organizzata dal GME per vendere e/o acquistare energia sia sul territorio nazionale (produzione/consumo) che nelle zone estere (*import/export*). Il controvalore dell'energia acquistata nella borsa elettrica nel 2008 ha superato i 22 miliardi di euro, con un incremento intorno ai 5 miliardi di euro rispetto al 2007 (+28,5%), determinato soprattutto dal rialzo del prezzo d'acquisto di cui si riferisce più avanti.

Sul MA i volumi scambiati sono stati pari a 11,7 TWh, in flessione di 1,0 TWh (-7,9%) rispetto al 2007. Il controvalore dell'energia scambiata su MA è stato pari a 989,7 milioni di euro, con una crescita del 12,0% sul 2007 conseguenza, anche in tale mercato, dell'aumento dei prezzi.

MGP E MA: VOLUMI NEGOZIATI (IN TWh) E CONTROVALORE (IN MILIONI DI €)

	2008		2007		Variazione			
	Volumi	Controvalore	Volumi	Controvalore	Volumi	%	Controvalore	%
Volumi di energia su MGP*	243,1	22.353,5	225,0	17.396,9	18,1	8,0	4.956,6	28,5
Volumi di energia su MA	11,7	989,7	12,7	883,4	(1,0)	-7,9	106,3	12,0
TOTALE MGP E MA	254,8	23.343,2	237,7	18.280,3	17,1	7,2	5.062,9	27,7

* Valori espressi al lordo degli sbilanciamenti

Liquidità

I crescenti volumi attratti dalla piattaforma organizzata dal GME, trovano riscontro nell'aumento della liquidità del mercato, intesa come rapporto tra i volumi scambiati in borsa e quelli scambiati nel *Sistema Italia* (inclusivi dei contratti bilaterali), che nel 2008 è stata pari al 69,0% superando di 1,9 punti percentuali il già considerevole livello raggiunto nel 2007 (67,1%).

MGP: LIQUIDITÀ %

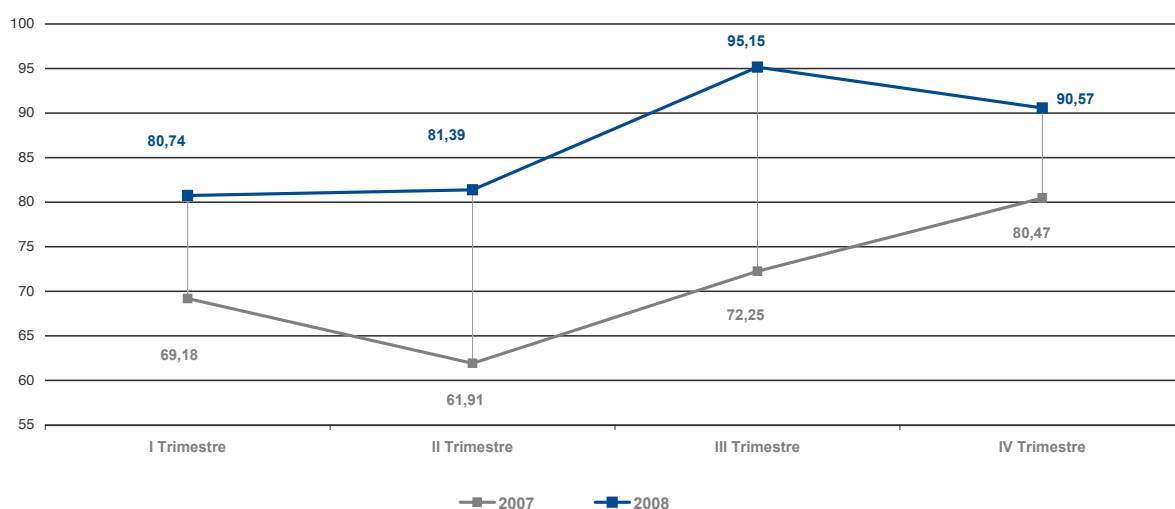
	2008	2007	Variazione
			(punti percentuali)
Liquidità MGP	69,0	67,1	1,9

Prezzi

Nel 2008 il prezzo medio di acquisto dell'energia (PUN) nel Mercato del Giorno Prima è stato pari ad 86,99 €/MWh, in aumento di 16,00 €/MWh (+22,5%) rispetto al 2007. La principale causa del rialzo del PUN va ricondotta ai livelli *record* raggiunti dalle quotazioni dei combustibili nei mercati internazionali. Il PUN, pur risultando ancora più alto rispetto ai prezzi delle altre borse europee, nel 2008 ha ridotto il proprio differenziale di oltre 10 €/MWh.

MGP: PREZZO DI ACQUISTO

	2008	2007	Variazione	
	€/MWh	€/MWh	€/MWh	%
Prezzo di acquisto del MGP	86,99	70,99	16,00	22,5



Per quanto riguarda i prezzi di vendita, il più basso, pari a 82,92 €/MWh, è stato registrato anche nel 2008 nella zona *Nord*, dove gli indici di concentrazione del mercato hanno evidenziato una maggiore concorrenza tra gli operatori. Rispetto allo scorso

anno, si è mediamente ridotto il delta prezzo Nord/Centro-Nord (da circa 4 a circa 2 €/MWh) mentre è restato sostanzialmente invariato quello tra il Nord e le zone centro meridionali del Paese (intorno a 5 €/MWh). La Sicilia, come nel 2007, ha registrato il prezzo di vendita più alto, pari a 119,63 €/MWh, ma ha anche vistosamente aumentato il differenziale di prezzo con le altre zone continentali (salito da circa 7 €/MWh dello scorso anno ad oltre 30 €/MWh).

MGP: PREZZI DI VENDITA DELLE ZONE GEOGRAFICHE

	2008	2007	Variazione	
	€/MWh	€/MWh	€/MWh	%
Nord	82,92	68,47	14,45	21,1
Centro Nord	84,99	72,80	12,19	16,7
Centro Sud	87,63	73,05	14,58	20,0
Sud	87,39	73,04	14,35	19,6
Calabria	87,99	73,22	14,77	20,2
Sicilia	119,63	79,51	40,12	50,5
Sardegna	91,84	75,00	16,84	22,5

Corrispettivi su MGP e MA

I corrispettivi applicati dal GME nel 2008 per l'ammissione e la partecipazione a MGP e MA sono stati i seguenti:

- corrispettivo di ammissione pari a 7.500 euro;
- corrispettivo fisso annuo pari a 10.000 euro;

Con riferimento ai corrispettivi variabili di seguito viene riportata la struttura dei corrispettivi variabili per la partecipazione al Mercato Elettrico:

- 0 euro per una franchigia iniziale di 20.000 MWh negoziati mensilmente;
- 0,04 €/MWh per i quantitativi di energia elettrica negoziati mensilmente eccedenti la soglia di 20.000 MWh fino ad un massimo di 1.000.000 MWh;
- 0,03 €/MWh per i quantitativi di energia elettrica negoziati mensilmente eccedenti la soglia di 1.000.000 MWh fino ad un massimo di 10.000.000 MWh;
- 0,02 €/MWh per i quantitativi di energia elettrica negoziati mensilmente eccedenti 10.000.000 MWh.

CORRISPETTIVI SU MGP E MA

Euro	2008	2007	Variazione
Corrispettivi di accesso	202.500	187.500	15.000
Corrispettivi fissi annui	1.333.898	1.129.534	204.364
Corrispettivi per i MWh negoziati*	16.772.811	15.658.503	1.114.308
TOTALE	18.309.209	16.975.537	1.333.672

* Valore espresso al netto dei corrispettivi su MSD e PAB

Mercato a Termine dell'Energia (MTE)

Volumi e controvalore

I volumi negoziati sul MTE, operativo da novembre 2008, sono stati pari a 57.600 MWh, per un controvalore di 6,3 milioni di euro.

MTE: VOLUMI E CONTROVALORE

	2008	
	Volumi negoziati in MWh	Controvalore in milioni di €
Impegnato ma non consegnato	-	-
Consegnato	57.600,0	6,3

Corrispettivi su Mercato a Termine dell'Energia

Il corrispettivo variabile applicato nel 2008 sul MTE è pari a 0,01 € per ogni MWh negoziato. Per le negoziazioni del 2008 i corrispettivi sono stati pari a euro 1.152.

Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD)

Volumi negoziati

Nel 2008 i volumi di energia elettrica negoziati sul MSD, (composti da quelli a salire e a scendere) sono stati pari a 22,9 TWh su MSD *ex-ante*, in riduzione di 3,7 TWh (-13,9%) sull'anno precedente, e pari a 21,0 TWh su MSD *ex-post*, in crescita di 1,0 TWh (+5,0%).

La variazione più significativa è stata la riduzione del 20,5% degli acquisti di Terna su MSD *ex-ante*.

MSD: VOLUMI DI ENERGIA NEGOZIATI

	2008		2007		Variazione			
	Ex-Ante	Ex-Post	Ex-Ante	Ex-Post	Ex-Ante		Ex-Post	
	TWh		TWh		TWh	%	TWh	%
A salire	11,6	9,7	14,6	9,3	(3,0)	-20,5	0,4	4,3
A scendere	11,3	11,3	12,0	10,7	(0,7)	-5,8	0,6	5,6
	22,9	21,0	26,6	20,0	(3,7)	-13,9	1,0	5,0

CORRISPETTIVI SUL MERCATO DEI SERVIZI DI DISPACCIAMENTO

Euro	2008	2007	Variazione
Corrispettivi per i MWh negoziati	1.185.733	1.195.797	(10.064)

Piattaforma Aggiustamento Bilaterale (PAB)

Volumi

L'operatività della Piattaforma Aggiustamento Bilaterale, già ampiamente ridimensionata con l'avvio della PCE nel maggio 2007, è definitivamente cessata il 31/12/2008. I volumi di energia elettrica scambiati sulla PAB nel 2008 sono stati pari a 0,6 TWh, in significativa flessione rispetto all'anno precedente.

PAB: VOLUMI DI ENERGIA SCAMBIATI (IN TWH)

	2008	2007	Variazione
PAB	0,6	3,3	(2,7)

Corrispettivi

Per la partecipazione alla PAB il GME applica soltanto un corrispettivo per ogni MWh scambiato, pari a 0,01 €/MWh.

CORRISPETTIVI SU PAB

	2008	2007	Variazione
Corrispettivi per i MWh negoziati	10.971	66.593	(55.622)

Piattaforma Conti Energia a Termine

Operatori

Al 31 dicembre 2008, 145 operatori erano ammessi alla Piattaforma Conti Energia a Termine, 34 in più rispetto alla stessa data del 2007.

OPERATORI AMMESSI ALLA PIATTAFORMA DEI CONTI ENERGIA A TERMINE AL 31/12/2008 (COMPRESI GSE, AU E TERNA)

	2008	2007	Variazione
Totale operatori PCE	145	111	34

Volumi di energia registrati e CCT relativi

Sulla PCE le transazioni registrate con consegna/ritiro nell'anno 2008 sono state pari a 154,2 TWh. Il confronto con l'anno precedente rivela un aumento dei volumi del 52,2%; in crescita anche i CCT attivi, pari a 444,9 milioni di euro (+97,4%), ed i CCT passivi, pari a 96,9 milioni di euro (47,7%) .

Si segnala, peraltro, che tale confronto non è da considerarsi significativo, essendo stata la PCE per il 2007 operativa solo per otto mesi.

PCE: VOLUMI DI ENERGIA REGISTRATI E CCT RELATIVI

	2008	2007	Variazione %
Transazioni registrate nell'anno (TWh)	154,2	101,3	52,2
CCT attivi applicati (Milioni di Euro)	444,9	225,4	97,4
CCT passivi applicati (Milioni di Euro)	96,9	65,6	47,7

Corrispettivi sulla Piattaforma Conti Energia a Termine

I corrispettivi applicati del GME nel 2008 per l'ammissione e la partecipazione alla PCE sono stati i seguenti:

- corrispettivo fisso annuo nullo;
- corrispettivo di accesso pari a 1.000 euro;
- corrispettivo sui MWh oggetto delle transazioni registrate pari a 0,02 €/MWh.

CORRISPETTIVI PCE

Euro	2008	2007	Variazione
Corrispettivi di accesso	17.000	24.000	(7.000)
Corrispettivi per i MWh registrati	6.168.762	4.050.565	2.118.197
Totale	6.185.762	4.074.565	2.111.197

MERCATI PER L'AMBIENTE

Mercato dei Certificati Verdi

Operatori

Il numero di operatori del mercato è cresciuto, nel corso del 2008, da 254 a 375.

OPERATORI AMMESSI AL MERCATO DEI CERTIFICATI VERDI AL 31/12/2008 (COMPRESI GSE E AU)

	2008	2007	Variazione
Totale operatori MCV	375	254	121

Gli operatori iscritti alla PBCV sono aumentati di 66 unità rispetto al 2007, passando da 21 a 87.

OPERATORI AMMESSI SULLA PIATTAFORMA DI REGISTRAZIONE DELLE TRANSAZIONI BILATERALI DEI CERTIFICATI VERDI (PBCV) AL 31/12/2008

	2008	2007	Variazione
Totale operatori PBCV	87	21	66

Volumi

Nel 2008 sul mercato organizzato sono stati negoziati i primi certificati emessi dal GSE relativamente alla produzione da impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento (limitatamente alla quota di energia termica effettivamente utilizzata per il teleriscaldamento).

VOLUMI DI CERTIFICATI SCAMBIATI PER ANNO DI RIFERIMENTO DELL'OBBLIGO

	2006	2006 TRL (*)	2007	2008
Volumi di certificati scambiati (in MWh)	24.905	996	514.258	253.576

(*) certificati emessi dal GSE relativamente alla produzione di impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento

Per "anno di riferimento" si intende l'anno in cui è stata prodotta l'energia elettrica sottostante il certificato. I certificati verdi rilasciati per la produzione di energia elettrica in un dato anno possono essere negoziati e utilizzati per ottemperare all'obbligo, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 79/1999, relativamente al medesimo anno e ai successivi due.

Prezzo medio

Il prezzo medio ponderato dei CV scambiati nel corso del 2008 è stato pari a 78,58 euro.

PREZZO MEDIO DEI CERTIFICATI SCAMBIATI (€/MWh) ARTICOLATO PER ANNO DI RIFERIMENTO DELL'OBBLIGO

	2006	2006 TRL	2007	2008
Prezzo medio ponderato dei certificati scambiati	83,23	75,53	79,68	75,93

Quantità di energia sottostante i certificati negoziati sul mercato organizzato e controvalore

In termini di volumi, sono stati scambiati 793.735 CV, ciascuno dei quali rappresenta 1 MWh di energia prodotta da fonti rinnovabili, per un controvalore economico pari a poco più di 62 milioni di euro, in aumento rispetto ai circa 49 milioni dell'anno precedente.

■ ■ ■ QUANTITÀ DI ENERGIA SOTTOSTANTE I CERTIFICATI NEGOZIATI SUL MERCATO ORGANIZZATO (IN MWh) E RELATIVO CONTROVALORE (IN €)

	2008		2007		Variazioni	
	Quantità di energia	Controvalore	Quantità di energia	Controvalore	Quantità di energia	Controvalore
Quantità di energia sottostante i certificati negoziati	793.735	62.375.653	410.100	49.289.276	383.635	13.086.377

Corrispettivi sul Mercato dei Certificati Verdi

La struttura e la misura del corrispettivo per i servizi forniti dal GME per il Mercato dei Certificati Verdi per ciascun operatore sono le seguenti:

- per i primi 2.500 certificati scambiati in un anno di calendario: euro 0,06 per certificato;
- oltre i 2.500 certificati scambiati in un anno di calendario: euro 0,03 per certificato;
- non è dovuto alcun corrispettivo di accesso nè fisso annuo.

■ ■ ■ CORRISPETTIVI SUL MERCATO DEI CERTIFICATI VERDI

Euro	2008	2007	Variazione
Corrispettivi sul Mercato dei Certificati Verdi	69.071	49.212	19.859

Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica

Operatori

A fine 2008 gli operatori di mercato sono risultati pari a 193, con un incremento di 40 nuovi operatori rispetto ai 153 di fine 2007.

■ ■ ■ OPERATORI ISCRITTI AL MERCATO DEI TEE AL 31/12/2008

	2008	2007	Variazione
Distributori	47	32	15
Esco	139	114	25
Grossisti	7	7	-
Totale	193	153	40

Il numero di operatori iscritti al Registro TEE a fine 2008 è risultato pari a 268, in aumento di 81 operatori rispetto ai 187 di fine 2007.

■ ■ ■ OPERATORI ISCRITTI AL REGISTRO DEI TEE AL 31/12/2008

	2008	2007	Variazione
Distributori	72	39	33
Esco	187	141	46
Grossisti	9	7	2
Totale	268	187	81

Volumi

Nel corso del 2008 i TEE complessivamente scambiati sono risultati pari a 1.315.435, di cui: 514.951 sul mercato organizzato e 800.484 bilateralmente.

VOLUMI COMPLESSIVI DI TITOLI NEGOZIATI (SUL MERCATO DEI TEE E BILATERALMENTE)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)
Volumi complessivi di titoli negoziati	1.315.435	486.311	829.124

Come detto in precedenza il D. Lgs. 115/08 ha introdotto come novità l'equiparazione dei titoli di tipo III (rappresentativi di risparmi di energia primaria) con quelli di tipo II (rappresentativi di risparmi di gas naturale); ciò ha comportato un incremento degli scambi e dei prezzi dei titoli di tipo III.

Inoltre, l'incremento degli obiettivi di risparmio in capo ai distributori obbligati, più che raddoppiati rispetto al 2007, ha favorito l'incremento dei volumi di scambio sia sul mercato organizzato che attraverso i contratti bilaterali.

Il controvalore degli scambi è quindi risultato pari a oltre 35 milioni di euro, più che triplicato rispetto ai quasi 11 milioni del 2007.

Di seguito vengono riportati per tipologia di titolo di efficienza energetica i dati quantitativi ed economici.

TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi finali di energia elettrica (TEE - Tipo I): volumi, prezzo medio e controvalore:

VOLUMI DI TITOLI SUL MERCATO DEI TEE - TIPO I

	Tipo I al 31/12/2008	Tipo I al 31/12/2007	Variazione
Volumi di titoli di efficienza energetica scambiati	377.059	167.502	209.557

VOLUMI DI TITOLI SCAMBIATI BILATERALMENTE ATTRAVERSO IL REGISTRO DEI TEE - TIPO I

	Tipo I al 31/12/2008	Tipo I al 31/12/2007	Variazione
Volumi di titoli scambiati bilateralmente attraverso il Registro dei TEE	645.722	213.401	432.321

PREZZO MEDIO DEI CERTIFICATI NEGOZIATI SUL MERCATO DEI TEE IN €/TEP - TIPO I

	Tipo I al 31/12/2008	Tipo I al 31/12/2007	Variazione
Prezzo medio ponderato dei titoli scambiati sul Mercato dei TEE	69,42	35,63	33,79

CONTROVALORE ECONOMICO DELLE TRANSAZIONI SUL MERCATO DEI TEE - TIPO I

	Tipo I al 31/12/2008	Tipo I al 31/12/2007	Variazione
Controvalore economico delle transazioni sul Mercato dei TEE	26.176.694	5.968.764	20.207.930

TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi di gas naturale (TEE - Tipo II): volumi, prezzo medio e controvalore:

VOLUMI DI TITOLI SUL MERCATO DEI TEE - TIPO II

	Tipo II al 31/12/2008	Tipo II al 31/12/2007	Variazione
Volumi di titoli di efficienza energetica scambiati	108.232	58.439	49.793

VOLUMI DI TITOLI SCAMBIATI BILATERALMENTE ATTRAVERSO IL REGISTRO DEI TEE - TIPO II

	Tipo II al 31/12/2008	Tipo II al 31/12/2007	Variazione
Volumi di titoli scambiati bilateralmente attraverso il Registro dei TEE	149.187	46.431	102.756

PREZZO MEDIO DEI CERTIFICATI NEGOZIATI SUL MERCATO DEI TEE IN €/TEP - TIPO II

	Tipo II al 31/12/2008	Tipo II al 31/12/2007	Variazione
Prezzo medio ponderato dei titoli scambiati sul Mercato dei TEE	71,15	84,41	(13,26)

CONTROVALORE ECONOMICO DELLE TRANSAZIONI SUL MERCATO DEI TEE - TIPO II

	Tipo II al 31/12/2008	Tipo II al 31/12/2007	Variazione
Controvalore economico delle transazioni sul Mercato dei TEE	7.700.831	4.933.025	2.767.806

TEE attestanti il conseguimento di risparmi di energia primaria attraverso interventi per la riduzione dei consumi diversi dai precedenti (TEE - Tipo III): volumi, prezzo medio e controvalore:

VOLUMI DI TITOLI SUL MERCATO DEI TEE - TIPO III

	Tipo III al 31/12/2008	Tipo III al 31/12/2007	Variazione
Volumi di titoli di efficienza energetica scambiati	29.660	10	29.650

VOLUMI DI TITOLI SCAMBIATI BILATERALMENTE ATTRAVERSO IL REGISTRO DEI TEE - TIPO III

	Tipo III al 31/12/2008	Tipo III al 31/12/2007	Variazione
Volumi di titoli scambiati bilateralmente attraverso il Registro dei TEE	5.575	528	5.047

PREZZO MEDIO DEI CERTIFICATI NEGOZIATI SUL MERCATO DEI TEE IN €/TEP - TIPO III

	Tipo III al 31/12/2008	Tipo III al 31/12/2007	Variazione
Prezzo medio ponderato dei titoli scambiati sul Mercato dei TEE	57,71	5,00	52,71

CONTROVALORE ECONOMICO DELLE TRANSAZIONI SUL MERCATO DEI TEE - TIPO III

	Tipo III al 31/12/2008	Tipo III al 31/12/2007	Variazione
Controvalore economico delle transazioni sul Mercato dei TEE	1.711.751	50	1.711.701

Corrispettivi sul Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica

La struttura dei corrispettivi applicati sul MTEE è la seguente:

- corrispettivo annuale di euro 300;
- corrispettivo variabile di euro 0,2 per ogni titolo scambiato.

CORRISPETTIVI SUL MERCATO DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

Euro	2008	2007	Variazione
Corrispettivi sul Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica	526.174	194.525	331.649
Corrispettivi fissi annui Titoli di Efficienza Energetica	68.866	34.199	34.667
Totale	595.040	228.724	366.316

Mercato delle Unità di Emissione dei gas a effetto serra

Operatori

Gli operatori iscritti a fine 2008 sono risultati pari a 47,16 in più rispetto a quelli di fine 2007.

OPERATORI AMMESSI AL MERCATO DELLE UNITÀ DI EMISSIONE

	2008	2007	Variazione
Totale operatori Mercato delle Unità di Emissione	47	31	16

Volumi

A fine 2008 il totale delle unità scambiate sul mercato era pari a 9.100, in decisa diminuzione rispetto alle 74.000 scambiate nel corso del 2007.

VOLUMI DI UNITÀ NEGOZIATI (tCO₂)

	2008	2007	Variazione
Volumi di unità negoziati	9.100	74.000	(64.900)

Corrispettivi sul Mercato delle Unità di Emissione

La struttura dei corrispettivi per i servizi forniti dal GME per il Mercato delle Unità di Emissione prevede un corrispettivo variabile di euro 0,0025 per ogni unità di emissione negoziata (pari ad 1 t/CO₂).

CORRISPETTIVI SUL MERCATO DELLE UNITÀ DI EMISSIONE

Euro	2008	2007	Variazione
Corrispettivi sul Mercato delle Unità di Emissione	46	370	(324)



3.5 RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

I rapporti commerciali instaurati tra controllante (GSE) e controllata (GME) sono sintetizzabili nelle seguenti fattispecie:

- vendita da parte del GSE sul Mercato Elettrico dell'energia prodotta da impianti da fonti rinnovabili e assimilate ritirata dai produttori CIP 6 ai sensi del provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi del 29 aprile 1992;
- operatività del GSE, a partire dal 1°luglio 2007, sul Mercato di Aggiustamento per gestire eventuali variazioni intervenute dopo la chiusura del MGP;
- vendita da parte del GSE sul Mercato Elettrico, dal 1° gennaio 2008, dell'energia di cui al D. Lgs. 387/03 e alla Legge 239/04 (c.d. "ritiro dedicato"), attività attribuita al GSE con Delibera AEEG 280/07;
- acquisti di energia sul Mercato Elettrico in relazione all'assistenza da parte del GSE, a partire dal mese di maggio 2008, a Rete Ferroviaria Italiana per la presentazione di offerte di acquisto su MGP;
- fornitura da parte del GSE di servizi e locazione degli spazi attrezzati presso la sede legale del GME (Viale Maresciallo Pilsudski).

Nelle tabelle seguenti si rappresentano i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti con la Società Controllante al 31 dicembre 2008 rapportati all'esercizio precedente.

CREDITI VERSO GSE

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti per vendita energia sul Mercato Elettrico	74.321,5	670,8	73.650,7
Crediti per servizi resi sul Mercato Elettrico	265,3	244,6	20,7
Crediti per forniture e prestazioni diverse	16,3	111,7	(95,4)
Totale	74.603,1	1.027,1	73.576,0

DEBITI VERSO GSE

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti per acquisto energia sul Mercato Elettrico	646.003,4	670.856,6	(24.853,2)
Debiti per fatture e note di debito ricevute	19.730,0	15.064,9	4.665,1
Debiti per fatture e note di debito da ricevere	142,9	114,4	28,5
Note debito da emettere	2.647,0	1.872,4	774,6
Totale	668.523,3	687.908,3	(19.385,0)

RICAVI VERSO GSE

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Ricavi per vendita energia su MGP	309.369,0	0,0	309.369,0
Ricavi per vendita energia su MA	9.740,7	2.607,5	7.133,2
Corrispettivi per i MWh negoziati sul mercato	1.647,8	1.489,2	158,6
Per personale distaccato	38,0	72,7	(34,7)
Subtotale	320.795,5	4.169,3	316.626,2
Sopravvenienze attive	-	4,6	(4,6)
TOTALE	320.795,5	4.173,9	316.621,6

 **COSTI VERSO GSE**

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Costi per acquisto energia su MGP ed MA	4.290.886,6	3.389.598,1	901.288,5
Prestazioni e servizi vari	2.131,9	2.127,4	4,5
Subtotale	4.293.018,5	3.391.725,5	901.293,0
Sopravvenienze passive	0,3	-	0,3
TOTALE	4.293.018,8	3.391.725,5	901.293,3

I ricavi per vendita di energia sul Mercato Elettrico nei confronti del GSE sono risultati pari a 319.109,7 migliaia di euro (309.369,0 migliaia di euro su MGP e 9.740,7 migliaia di euro su MA) in crescita rispetto al 2007 di 316.502,2 migliaia di euro. Tale crescita esponenziale è dovuta, come già descritto in precedenza, alla citata attività di assistenza fornita a Rete Ferroviaria Italiana svolta a partire da maggio 2008, nonché alla partecipazione del GSE sul MA a partire dal 1° luglio 2007.

I costi per acquisto di energia sul Mercato Elettrico nei confronti del GSE risultano pari a 4.290.886,6 migliaia di euro per il 2008, in crescita rispetto al 2007 di 901.288,5 migliaia di euro. Tale dinamica è dovuta all'effetto combinato della riduzione dei volumi di energia CIP6 venduti sul Mercato Elettrico dal GSE a seguito della progressiva scadenza delle convenzioni e dell'avvio - a partire dal 1° gennaio 2008 - della vendita sul Mercato Elettrico da parte del GSE dell'energia di cui al D. Lgs. 387/03 e alla Legge 239/04 (c.d. "ritiro dedicato").

I costi verso GSE per prestazioni e servizi vari sono pari a 2.131,9 migliaia di euro per il 2008, in sostanziale allineamento con l'esercizio precedente.

Contrariamente all'andamento crescente dei costi verso GSE per acquisto energia sul Mercato Elettrico, le corrispondenti partite patrimoniali passive risultano diminuite rispetto al 31 dicembre 2007. I debiti per acquisto energia su MGP e MA al 31 dicembre 2008 sono infatti pari a 646.003,4 migliaia di euro, in flessione rispetto al 31 dicembre 2007 di 24.853,2 migliaia di euro. Tale fenomeno è dovuto ad una contrazione sia dei volumi che dei prezzi delle negoziazioni effettuate dal GSE negli ultimi mesi del 2008 rispetto ai medesimi mesi del 2007.



3.6 RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CORRELATA

I rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti con la Società correlata (Acquirente Unico - AU) sono rappresentati nei seguenti prospetti:

CREDITI VERSO AU

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti per vendita energia su MGP	1.376.599,2	1.516.361,0	(139.761,8)
Crediti per corrispettivo assegnazione CCT, ex art. 43, All. A, Del. AEEG n. 111/06	2.873,1	1.260,1	1.613,0
Crediti per servizi resi sul Mercato Elettrico	448,0	489,3	(41,3)
Crediti per servizi resi su PCE	94,6	80,1	14,5
Totale	1.380.014,9	1.518.190,5	(138.175,6)

DEBITI VERSO AU

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti per oneri assegnazione CCT, ex art. 43, All. A, Del. AEEG n. 111/06	135,6	13,7	121,9
Totale	135,6	13,7	121,9

RICAVI VERSO AU

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Ricavi per vendita energia su MGP	7.613.036,5	8.541.862,6	(928.826,1)
Ricavi per assegnazione CCT, ex art. 43, All. A, Del. AEEG n. 111/06	22.440,2	6.394,5	16.045,7
Ricavi per corrispettivi per i MWh negoziati su Mercato Elettrico	2.494,1	3.273,1	(779,0)
Ricavi per corrispettivi per i MWh registrati su PCE	535,2	363,1	172,1
Ricavi per servizi resi sul Mercato dei Certificati Verdi	1,2	7,1	(5,9)
Totale	7.638.507,2	8.551.900,4	(913.393,2)

COSTI VERSO AU

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Costi per assegnazione CCT, ex art. 43, All. A, Del. AEEG n. 111/06	1.128,7	37,6	1.091,1
Totale	1.128,7	37,6	1.091,1

L'Acquirente Unico rappresenta tuttora il principale operatore del Mercato Elettrico dal lato della domanda di energia.

I ricavi per vendita di energia su MGP nei confronti di AU al 31 dicembre 2008 sono pari a 7.613.036,5 migliaia di euro, con una contrazione rispetto al 2007 di 928.826,1 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto sia al passaggio al mercato libero dei clienti finali sia alla sostituzione, dal 1°luglio 2007, del mercato vincolato con il mercato di maggior tutela, su cui continua ad operare l'AU, e con il mercato di salvaguardia nel quale l'approvvigionamento è affidato anche ad altri soggetti operanti sul mercato. Tale fenomeno trova riflesso nelle partite patrimoniali attive relative alla vendita di energia sul Mercato Elettrico verso AU pari a 1.376.599,2 migliaia di euro al 31 dicembre 2008, in flessione rispetto al 2007 di 139.761,8 migliaia di euro.



3.7 PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2008

Il GME nel corso dell'esercizio 2008 ha svolto le seguenti principali attività:

Gestione del Mercato Elettrico e della Piattaforma dei Conti Energia

Il 3 novembre 2008 sono state avviate le negoziazioni sul MTE, il Mercato a Termine dell'Energia elettrica con obbligo di consegna/ritiro collocato nell'ambito del Mercato Elettrico. Come già accennato, la connotazione "fisica" del MTE implica che ad ogni negoziazione di acquisto/vendita su MTE corrisponda la contestuale registrazione di una transazione di acquisto/vendita sulla PCE. Al fine di rendere operativo tale mercato il GME:

- l'11 marzo 2008 ha messo in consultazione una proposta di modifiche al Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, fissando come termine ultimo per l'invio delle osservazioni il 20 Aprile 2008. Il GME, dopo aver analizzato le osservazioni pervenute, ha predisposto ed inviato al Ministero dello Sviluppo Economico il Testo Integrato per la relativa approvazione;
- ha sviluppato una nuova piattaforma informatica, integrata con le altre piattaforme di gestione del Mercato Elettrico e della PCE.

Il 18 novembre 2008 il GME ha messo in consultazione una proposta di modifica dei sistemi di garanzia e regolazione dei pagamenti adottati sul Mercato Elettrico e sulla PCE, fissando come termine ultimo per l'invio delle osservazioni il 30 gennaio 2009. Le modifiche proposte vanno incontro alle esigenze da tempo formulate dagli operatori in ordine alla necessità di rendere il sistema di garanzia e regolazione dei pagamenti più flessibile e meno oneroso.

Dalla consultazione è emerso l'apprezzamento, da parte di tutti i soggetti che hanno risposto, per gli obiettivi della proposta presentata dal GME. Tuttavia, alcuni soggetti hanno evidenziato la difficoltà di valutare la proposta del GME data l'incertezza del quadro normativo e finanziario/economico del momento. In linea generale, è emersa la necessità di adeguare il quadro normativo anche con riferimento alle tempistiche previste dal c.d. T.I.V. (Testo integrato delle disposizioni dell'AEEG per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela) al fine di evitare che la riduzione delle tempistiche della regolazione dei pagamenti si traduca in maggior oneri finanziari derivanti dal disallineamento tra pagamenti e incassi al momento propri del sistema elettrico.

Nel corso del 2008 è, inoltre, proseguita l'attività in ambito internazionale. Il GME ha partecipato ai lavori, in ambito ERI (*Electricity Regional Initiative*) per la *Central-South Region*, dell'*Implementation Group*, il gruppo di lavoro composto dai gestori di rete e dai gestori di mercato dei Paesi appartenenti a tale regione. In particolare nell'ambito di tali gruppi di lavoro è stata fissata una *road map* per l'introduzione dell'asta implicita (*market coupling*) come metodo di allocazione della capacità transfrontaliera.

Il GME ha sottoscritto un *Memorandum of Understanding* con Borzen e BSP per sviluppare una proposta per l'implementazione del *market coupling* per la gestione della capacità di interconnessione sulla frontiera Italia-Slovenia. A seguito della sottoscrizione del MoU, il GME ha predisposto in collaborazione con Borzen un "*Discussion Document*", avente ad oggetto lo sviluppo del *market coupling* tra Italia e Slovenia, da inviare ai Regolatori, gestori di rete (TSOs) e competenti istituzioni. La collaborazione tra GME e Borzen è supportata dalla dichiarazione congiunta dei ministri degli esteri sloveno ed italiano dell'8 settembre 2008.

Il GME è tra i soci fondatori di EuroPEX, l'associazione senza fine di lucro delle borse elettriche europee con sede a Bruxelles, della quale il Presidente della Società ha assunto la Presidenza per il biennio 2009-2010. In tale veste la società sta assumendo un ruolo sempre più attivo nella definizione delle strategie volte a far avanzare il processo di liberalizzazione del settore a livello comunitario, in linea con quanto stabilito nel cosiddetto terzo pacchetto energia. Il ruolo di primo piano dei gestori di mercato è stato confermato durante il XV *European Electricity Regulatory Forum*, tenutosi a Firenze il 24 e 25 novembre 2008, nel quale EuroPEX e l'associazione dei gestori di rete (ETSO), hanno presentato uno studio congiunto sul modo in cui procedere in maniera efficiente all'integrazione dei mercati elettrici europei. Le proposte contenute in tale lavoro sono state fatte proprie dal forum che ha invitato l'ERGEG (*European Regulators' Group for electricity and gas*) a creare un *Project Coordination Group* con il fine di individuare e proporre le modalità di implementazione delle misure necessarie all'armonizzazione delle regole di funzionamento dei mercati elettrici comunitari e all'ottimizzazione della gestione delle congestioni tra le reti di trasmissione nazionali. Ciò è in funzione di una progressiva integrazione dei mercati nazionali che ha come obiettivo ultimo la creazione di un mercato unico europeo. A tale gruppo di lavoro, che è operativo da fine gennaio 2009, sono stati invitati a partecipare un numero ristretto di soggetti attivi sui mercati elettrici: la Commissione Europea, i regolatori, EuroPEX, ETSO, i produttori (Eurelectric), e i *trader* (EFET).

Nell'ambito di tale progetto è stata prevista anche la creazione di un sottogruppo di natura strettamente tecnica, definito *Market Integration Design Project*, al cui interno verranno affrontate in maniera specifica le tematiche rilevanti per arrivare allo sviluppo di un modello integrato. I singoli *workstream*, cui partecipano esperti di tutte le organizzazioni coinvolte, lavorando in parallelo, affronteranno i problemi da risolvere nei seguenti ambiti: mercati del giorno prima, mercati *intraday*, mercati a termine, mercati del bilanciamento, *governance* e *network modelling (capacity calculation)*.

Mercati per l'Ambiente

Il 2008 è stato un anno di importanti cambiamenti per tali mercati. Il GME ha assunto il ruolo di controparte centrale sia sul Mercato dei Certificati Verdi sia su quello delle Unità di Emissione, con ciò venendo incontro alle esigenze degli operatori in tema di semplificazione operativa e di eliminazione del rischio di controparte. Per quanto riguarda il Mercato dei TEE, l'incremento degli obiettivi di risparmio ha determinato un consistente sviluppo degli scambi.

Monitoraggio del Mercato Elettrico

Il GME ha svolto nel corso del 2008 le seguenti attività:

- **attuazione previsioni Delibera AEEG 50/05:** si è data attuazione alle previsioni contenute nella Delibera 50/05, affiancando a tali attività l'invio di una reportistica settimanale di monitoraggio concordata con l'AEEG;
- **reportistica pubblica GME:** gli aspetti inerenti il monitoraggio hanno rappresentato un contributo significativo alle pubblicazioni del GME riportate sul sito istituzionale, con particolare riferimento ai rapporti di monitoraggio contenuti nell'apposita sezione del sito, rapporti mensili, *newsletter* mensile, relazione annuale;
- **avvio implementazione TIMM:** sono state avviate le attività relative agli adempimenti contenuti nella Delibera AEEG 115/08 (TIMM), con particolare riferimento alla redazione dei documenti richiesti dal TIMM, predisposizione interfaccia operatore e strumenti di analisi, definizione specifiche e *test* di funzionalità di nuovi applicativi (c.d. modello *what if*, applicativo ICM). Come detto, le disposizioni contenute nel TIMM hanno sostituito a partire dal 2009 quelle stabilite dalla Delibera AEEG 50/05;
- **fornitura dati a soggetti istituzionali:** sono state sviluppate su richiesta delle istituzioni competenti le numerose analisi quantitative dell'andamento del Mercato Elettrico;
- **analisi interne:** è stata condotta un'attività di predisposizione di documentazione ed analisi finalizzate a valutare l'impatto del cambiamento di disegno di mercato dal sistema di "prezzo marginale" al sistema di "prezzo di offerta", con la partecipazione agli appositi tavoli ministeriali;
- **partecipazioni a consultazioni pubbliche dell'AEEG:** il GME ha risposto alle consultazioni pubbliche dell'AEEG in merito a diverse materie, tra cui in particolare il monitoraggio del mercato (DCO 17/08), la costituzione di un'anagrafica comune impianti (DCO 34/08), la revisione della struttura zonale del mercato (DCO 24/08).



3.8 PRINCIPALI INVESTIMENTI REALIZZATI

Il GME, nel corso del 2008, ha:

- potenziato il sistema informatico del Mercato Elettrico attraverso l'acquisizione di nuovo *software* e *hardware*;
- apportato modifiche specifiche alla Piattaforma dei Conti Energia a Termine in vista dell'avvio del Mercato a Termine dell'Energia;
- iniziato un importante progetto di studio e sviluppo di un prototipo di *software* per il *market coupling*;
- acquisito nuove licenze gestionali;
- rinnovato l'infrastruttura informatica relativa alle postazioni lavorative dei propri dipendenti.



3.9 RICERCA E SVILUPPO

Nel 2008 il GME, attraverso l'Unità Ricerca e Sviluppo, ha svolto la propria attività di analisi coerentemente con la sua funzione di supporto all'individuazione delle aree strategiche per consentire all'azienda di perseguire in maniera efficace le proprie finalità istituzionali e di rafforzare il ruolo del Mercato Elettrico nel sistema energetico nazionale ed europeo. In tale ottica sono stati approfonditi una serie di temi particolarmente rilevanti per poter fornire agli operatori un servizio sempre più calibrato sulle loro effettive esigenze, contribuendo al contempo a promuovere la stabilità e l'efficienza dell'intero settore. Particolare importanza è stata data all'attività di analisi a supporto dei tavoli tecnici convocati dalle Autorità di riferimento, al fine di predisporre misure volte a migliorare il funzionamento del Mercato Elettrico.

L'enfasi è stata posta sull'analisi comparata di disegni di mercato alternativi, con la valutazione, anche alla luce delle esperienze internazionali, degli effetti sull'evoluzione, nel medio termine, della struttura della domanda e dell'offerta, sul processo di formazione dei prezzi e sugli investimenti sia in capacità produttiva che in infrastrutture di rete.

Si è provveduto inoltre a esaminare l'effetto che l'andamento delle quotazioni dei combustibili fossili (soprattutto il petrolio) sui mercati finanziari internazionali ha sui prezzi che si registrano sul Mercato Elettrico, dato il particolare *mix* produttivo del sistema italiano, e come questi vengono trasmessi sui consumatori finali.

Alla luce del significativo e crescente peso del gas nel parco di generazione elettrica nazionale, che porta ad una forte correlazione tra i prezzi di questa fonte e quelli che si registrano sul Mercato Elettrico, è stata analizzata anche la struttura di tale settore in termini di concentrazione nelle principali fasi della filiera.

Particolare attenzione è stata prestata alla struttura del sistema dei pagamenti con l'obiettivo di allinearli con quelli in uso presso i mercati europei più avanzati e sono state formulate proposte operative volte a renderlo maggiormente efficiente riducendo l'esposizione degli operatori e la sua onerosità complessiva.

Si è analizzato anche il ruolo che i mercati a termine sull'elettricità possono svolgere per favorire l'incremento della trasparenza e dell'efficienza del meccanismo di formazione dei prezzi nel sottostante Mercato a Pronti. Utili indicazioni provengono al riguardo dal monitoraggio delle negoziazioni che si svolgono sui due mercati a termine regolamentati, uno fisico (MTE, gestito dal GME) e l'altro finanziario (IDEX, gestito da Borsa Italiana), divenuti operativi a partire da novembre 2008.

Con riferimento ai mercati ambientali, l'attività è stata diretta a integrarli appieno con il funzionamento del Mercato Elettrico, per ridurre gli oneri derivanti dalle politiche energetiche e ambientali adottate a livello comunitario, oneri che di fatto si traducono in maggiori costi per l'intero sistema energetico nazionale.



3.10 RISORSE UMANE

Con riferimento alle politiche implementate per lo sviluppo del personale, nel 2008 è stato realizzato un progetto di formazione linguistica che ha coinvolto Dirigenti, Quadri e Impiegati, con lo scopo di sviluppare le competenze attualmente possedute dal personale della Società.

Nel corso dell'anno il personale GME ha frequentato altresì corsi di perfezionamento e formazione in Italia e all'estero su tematiche specifiche ai *business* aziendali esistenti ed in fase di sviluppo.

Al 31 dicembre 2008 la consistenza del personale del GME è risultata pari a 89 unità, di cui 11 dirigenti, 27 quadri e 51 impiegati.

La consistenza media di fine periodo è risultata pari a 87,59.

Confrontando la consistenza del personale del GME al 31 dicembre 2008 (89 unità, di cui 11 dirigenti, 27 quadri e 51 impiegati) con quella al 31 dicembre 2007, si rileva un incremento in organico di n. 6 unità.



3.11 COMUNICAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI

Obiettivi e Strumenti di Comunicazione

Nel corso del 2008 il GME ha proseguito nella sua azione di comunicazione al fine di garantire un'informazione continua, qualificata e trasparente, rivolta ai principali soggetti di riferimento, pubblici e privati, ed in particolare agli operatori dei mercati, al sistema imprenditoriale, alle associazioni di categoria, alle istituzioni del settore elettrico e al mondo accademico e della ricerca.

L'attività di comunicazione è stata sviluppata parallelamente all'evoluzione delle attività societarie in modo da favorire la realizzazione dei progetti e degli obiettivi aziendali e da garantire un'informazione efficace e completa.

Il GME, più precisamente, ha realizzato nel corso dell'anno le attività di comunicazione di seguito descritte.

Promozione dei nuovi mercati del GME

Nel 2008 è stata avviata l'operatività del Mercato Elettrico a Termine. Nella fase propedeutica alla partenza del nuovo mercato, ed in particolare in occasione dell'avvio della consultazione dei soggetti interessati relativa alla proposta di modifiche al Testo Integrato della Disciplina del Mercato Elettrico ed in occasione dell'avvio della fase di *testing* del mercato, sono stati organizzati seminari tecnici indirizzati agli operatori di mercato e volti ad illustrare l'organizzazione ed il funzionamento del MTE.

Anche nell'ambito dei Mercati per l'Ambiente, il GME ha realizzato azioni di comunicazione relative alle nuove funzionalità tecniche introdotte sul Mercato delle Unità di Emissione, indirizzate a rendere la piattaforma più dinamica e flessibile, e al Mercato dei Certificati Verdi, alla luce delle novità introdotte dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2008, che ha stabilito l'obbligo della registrazione delle transazioni bilaterali sulla PBCV e della relativa dichiarazione dei prezzi e delle quantità scambiate. Tali novità contribuiscono ad un significativo aumento della trasparenza dei prezzi di scambio, degli esiti delle contrattazioni e dell'andamento del mercato in generale.

Eventi

Il GME ha preso parte con i propri relatori ai principali eventi di settore ed ha partecipato ad importanti fiere a livello internazionale per favorire la conoscenza delle proprie attività.

Il GME ha anche tenuto, nel contesto di importanti conferenze a livello internazionale, alcune sessioni di analisi e dibattito sull'impatto dei mercati finanziari sui prezzi dell'energia e sulle politiche energetiche contro i cambiamenti climatici.

Nel 2008 il GME ha organizzato, inoltre, una serie di seminari, nel corso dei quali sono state trattate argomentazioni relative ai mercati elettrici ed ambientali. Grazie al contributo di alcuni tra i principali esperti del settore, tali seminari hanno consentito di far emergere utili indicazioni circa le tendenze e le problematiche riguardanti gli strumenti di mercato.

Le tematiche inerenti alla realtà e alle prospettive del mercato elettrico sono state oggetto di approfondimento in occasione della presentazione della *Relazione Annuale 2007* del GME, alla quale hanno preso parte i principali rappresentanti delle istituzioni di riferimento nazionale, delle associazioni, del settore finanziario e degli istituti di ricerca.

Pubblicazioni

Il GME ha ampliato le iniziative volte ad assicurare l'informazione relativa alle proprie attività attraverso la realizzazione di specifiche pubblicazioni.

Oltre alla consueta pubblicazione del *Bilancio* annuale, infatti, il GME ha pubblicato per il secondo anno la *Relazione annuale*, una pubblicazione finalizzata ad analizzare sotto un profilo economico gli andamenti registrati sui mercati del GME e ad evidenziare l'effettivo ruolo svolto dalla borsa elettrica nella formazione dei prezzi dell'energia in Italia.

Nel 2008, inoltre, il GME ha avviato un nuovo progetto editoriale con la pubblicazione della *Newsletter*. Tale pubblicazione, disponibile gratuitamente sul sito *web* istituzionale, rappresenta uno strumento informativo, di analisi e di dibattito indirizzato ad un vasto pubblico. La pubblicazione analizza ogni mese lo scenario del settore energetico nazionale ed internazionale, con un'attenzione particolare ai mercati dell'elettricità e a tutti i temi di rilievo ed attualità relativi all'intero settore energetico.

Sito web aziendale

Nel 2008, dopo il *restyling* funzionale realizzato l'anno precedente, il GME ha accresciuto il suo impegno nel garantire un'informazione tempestiva e completa attraverso il sito web aziendale riguardo agli andamenti delle contrattazioni sui mercati gestiti, grazie anche ad una reportistica ampia, dettagliata e puntuale.

Ufficio stampa

Nel 2008, in linea con l'impegno degli anni precedenti, l'Ufficio stampa ha potenziato le relazioni e le collaborazioni con i principali organi di stampa di settore. In particolare ha tenuto informati i principali organi di stampa nazionali ed esteri - con cadenze settimanali, mensili ed annuali - con commenti e tabelle riassuntive relativi agli esiti dei mercati del GME. È stata confermata anche la collaborazione avviata nel 2006 con Thomson-Reuters e Bloomberg, le due principali agenzie internazionali di informazione economico-finanziaria, per raggiungere un vasto pubblico di professionisti ed esperti del settore ed essere presente nei canali informativi maggiormente utilizzati dagli operatori, nazionali ed esteri, dei settori finanziario ed elettrico.

Relazioni istituzionali

Nel corso del 2008 il GME ha consolidato il proprio impegno per assecondare un dialogo costante con tutti i soggetti di riferimento. È stato fornito, come di consueto, un supporto ai tavoli tecnici attivati nelle sedi istituzionali. Si è realizzato, inoltre, un costante monitoraggio dell'attività legislativa, per un tempestivo aggiornamento sulle novità di interesse per la Società, riservando una particolare attenzione all'*iter* parlamentare dei provvedimenti di interesse per la Società e per il settore.



3.12 GESTIONE DEI RISCHI

Si descrivono di seguito le principali categorie di rischi cui la Società è potenzialmente esposta unitamente alle azioni di mitigazione attuate dalla società.

Rischio regolatorio

La costante evoluzione del quadro normativo e regolatorio di riferimento costituisce per il GME un potenziale fattore di rischio i cui effetti potrebbero ripercuotersi sull'operatività dei mercati gestiti dalla Società e sui servizi offerti agli operatori. Al riguardo il GME, in qualità di soggetto istituzionalmente preposto alla organizzazione e gestione del Mercato Elettrico e dei Mercati per l'Ambiente, svolge costante attività di dialogo con le autorità competenti incentrato ad individuare gli interventi più adatti a perseguire l'interesse pubblico.

Tra i principali interventi normativi e regolatori in corso si segnala:

- Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in data 28 gennaio 2009 con Legge n. 2, che prevede all'articolo 3 interventi atti a riformare il mercato dell'energia elettrica e la relativa tempistica cui il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'AEEG, deve attenersi per conformare la disciplina del mercato a tali principi. La portata innovativa delle modifiche prospettate ha determinato l'avvio di tavoli istituzionali e tecnici in ambito MSE.

Di seguito i Documenti di Consultazione dell'AEEG cui il GME ha risposto nel corso dell'anno 2008:

- DCO 17/08 "Testo integrato del monitoraggio del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica e del mercato per il servizio di dispacciamento (TIMM)", che ha portato alla adozione della deliberazione ARG/ELT 115/08;
- DCO 24/08 "Fondamenti e razionali delle zone: impatto potenziale sul Mercato Elettrico";
- DCO 34/08 "Realizzazione di un'anagrafica comune per gli impianti di produzione di energia elettrica e per gli operatori elettrici. Razionalizzazione dei flussi informativi tra i vari soggetti operanti nel settore elettrico".

Inoltre, tra le questioni oggetto di attenzione, degna di menzione è la riforma del sistema di garanzie e pagamenti adottato sul Mercato Elettrico. Nell'ottica di accogliere le richieste da tempo formulate dagli operatori in ordine alla necessità di rendere il sistema di garanzia e regolazione dei pagamenti del Mercato Elettrico più flessibile e meno oneroso, il GME lo scorso 18 novembre 2008 ha pubblicato il documento di consultazione nell'ambito del quale sono state ipotizzate modifiche al ciclo dei pagamenti in essere sul Mercato Elettrico a Pronti (MPE) e sulla Piattaforma dei Conti Energia a Termine (PCE). Si tratta comunque di proposte elaborate in un quadro di fattibilità tecnica tale da non generare problematiche operative per la Società, pur tuttavia suscettibile di variazioni a seguito di diverso indirizzo che le autorità di riferimento vorranno dare al riguardo.

Information Technology

Complessi sistemi informativi supportano l'operatività dei mercati gestiti dal GME. Al fine di limitare il possibile rischio di interruzione dell'attività a fronte di un malfunzionamento dei sistemi, il GME è dotato di architetture *hardware* e *software* ad alta affidabilità e comunque tali da garantire adeguato supporto in situazioni di criticità. Nell'ambito dei sistemi informativi del GME assumono particolare rilevanza il sistema di *disaster recovery* ed i sistemi di *back up* delle informazioni relative ai mercati dallo stesso gestiti. Inoltre al fine di assicurare che le informazioni e le infrastrutture a supporto dei propri obiettivi di *business* siano protette da distruzioni, accessi non autorizzati e violazioni di riservatezza la Società ha redatto, nell'ambito del progetto per la definizione delle procedure interne ai sensi del D. Lgs. 231/01 e della L. 262/05, apposite procedure aziendali, tra cui l'"*Information Security Policy*". Il GME, altresì, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – Allegato B del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come successivamente modificato e integrato) – Codice in materia di protezione dei dati personali – ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) entro i termini di legge.

Rischi di mercato

I rischi di mercato includono le seguenti voci:

- rischio volumi/prezzi;
- rischio tasso di cambio;
- rischio tasso di interesse.

Con riferimento ai mercati gestiti dal GME

Il GME non è esposto al rischio di volatilità dei prezzi sui vari mercati, dato che la Società non trae alcun guadagno dalla compravendita sui mercati, ma solo dai corrispettivi applicati per i servizi resi. Sussiste tuttavia per il GME il rischio potenziale che il risultato dell'impresa possa essere influenzato da variazioni sui volumi negoziati nei diversi mercati. Tale rischio, di natura esogena, risulta in parte mitigato dalla funzione istituzionale della Società, che ha un ruolo di rilievo nell'ambito della negoziazione all'ingrosso dell'energia elettrica, sia in termini di mercato organizzato, sia di registrazione delle transazioni "over the counter". Il GME non è altresì esposto al rischio derivante dalle volatilità dei cambi poiché su tutti i mercati gestiti la divisa di negoziazione è l'euro.

Con riferimento agli strumenti finanziari

Con riferimento all'obbligazione a capitale garantito denominata "Momentum" detenuta in portafoglio, il GME è esposto al rischio di mercato, sostanzialmente dipendente dall'andamento delle categorie degli strumenti finanziari di cui si compone. Il titolo, infatti, sottoscritto in data 27 dicembre 2007 con un primario istituto bancario internazionale ha durata decennale e una garanzia di rimborso del capitale a scadenza. Il GME ha la facoltà di richiedere all'emittente il rimborso anticipato del capitale a condizioni di mercato al momento della richiesta. Il Consiglio di Amministrazione del GME ha deliberato il mantenimento del titolo in portafoglio nel medio-lungo periodo, tendenzialmente fino a scadenza. Il rendimento variabile dell'investimento potrà essere percepito in una misura e secondo una tempistica dipendenti dall'andamento prospettico dell'indicatore di riferimento, al momento non valutabile. La Società, benché abbia adottato la citata strategia di mantenimento dell'investimento in portafoglio, effettua in ogni caso un monitoraggio mensile del valore di mercato dell'investimento, che viene trasmesso puntualmente alla capogruppo GSE.

Il GME è, inoltre, esposto al rischio di variazione dei flussi finanziari derivanti dai rendimenti della propria liquidità indotta dai mutamenti dei tassi di interesse di mercato. Pertanto la Società adotta politiche di massimizzazione della remunerazione delle giacenze, attraverso un'attività di negoziazione delle migliori condizioni con il sistema bancario, compatibilmente con il contesto generale e con la minimizzazione del rischio di controparte.

Rischio di controparte

Il rischio di controparte per il GME è in primo luogo rappresentato dal rischio che un operatore di mercato non adempia un'obbligazione assunta nei confronti del GME.

La gestione del rischio di controparte sul Mercato Elettrico è effettuata attraverso il sistema delle garanzie e l'eventuale ricorso al meccanismo della "socializzazione". Il sistema di garanzia è basato su fidejussioni a prima richiesta, rilasciate da istituti bancari ad elevato *rating*, a totale copertura del controvalore del debito che gli operatori possono contrarre sul mercato. Tale sistema di garanzie ha consentito alla Società di operare in sostanziale assenza di rischio a fronte di negoziazioni che, nel 2008, hanno superato i 24 miliardi di euro di controvalore.

Sui Mercati per l'Ambiente, la gestione del rischio di controparte è basata sul deposito da parte degli operatori di un importo a totale copertura dei debiti che l'operatore può contrarre su tali mercati.

Il GME è altresì esposto a rischio di controparte relativamente alla solvibilità delle banche cui è affidata la gestione della tesoreria e della propria liquidità. In merito alla gestione della tesoreria, nella gara indetta per la scelta dell'istituto affidatario si è fissato un *rating* minimo corrispondente a quello richiesto dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico agli istituti di credito che rilasciano fidejussioni a favore del GME a copertura dell'esposizione degli operatori di mercato.

Le eccedenze di liquidità, nelle loro varie forme di impiego, sono allocate con controparti con elevato *standing* creditizio e la cui solvibilità è costantemente monitorata.

Con specifico riferimento all'investimento nell'obbligazione a capitale garantito denominata "Momentum", si rappresenta che il *rating* dell'emittente è AA3 scala Moody's e A scala Standard & Poor's.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La gestione di tale rischio è assicurata mediante l'impiego delle risorse finanziarie in strumenti liquidi o prontamente liquidabili. Si segnala, altresì, che la pronta liquidabilità del titolo obbligazionario "Momentum" è assicurata da un accordo di pronti contro termine – "*repo agreement*" – stipulato con l'istituto bancario emittente mediante il quale lo stesso si è impegnato a finanziare fino al 90% del valore nominale dell'investimento in caso di improvvise esigenze di liquidità della Società. Tale facoltà è esercitabile dal GME durante i due anni successivi alla data di emissione del titolo con obbligo di riacquisto del titolo ceduto entro un anno dalla cessione. È ipotizzabile la possibilità di rinnovo di tale facoltà a scadenza.



3.13.1 Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01

Il GME nel pieno rispetto dei dettati normativi, in ragione del proprio ruolo istituzionale, ritenendo essenziale assicurare il corretto svolgimento delle attività anche in piena trasparenza e tracciabilità, ha adottato un "Modello di Organizzazione e Gestione" ai sensi del D. Lgs. 231/2001 funzionale alla prevenzione del rischio di commissione dei reati disciplinati dal Decreto.

In particolare, allo scopo di rendere efficace il Modello e di ridurre al minimo il rischio di commissione di reati nell'ambito dei processi societari "sensibili", il GME nel corso del 2008 ha:

- approvato l'attuale versione delle Linee Guida "Principi di riferimento per l'adozione di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01 e relative "Sezioni Specifiche", nonché il Codice Etico – documenti di cui si compone il Modello;
- sviluppato e realizzato il progetto per la definizione delle procedure interne ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- attuato su tutto il proprio personale formazione specifica sul tema della responsabilità amministrativa.

Tale processo ha visto coinvolto il GME anche per i primi mesi del 2009 sia per quanto riguarda la conclusione del progetto di definizione delle procedure interne che per il processo di sensibilizzazione del personale al tema della responsabilità amministrativa.

3.13.2 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La Legge n. 262 del 28 dicembre 2005, come successivamente modificata ed integrata, ha introdotto nuove disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari introducendo modifiche allo statuto legale e la *corporate governance* delle società italiane quotate su mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha deciso di far propri i principi di rafforzamento del sistema dei controlli sull'informativa economica-finanziaria che hanno ispirato le norme sulla Legge 262/05 estendendo l'applicazione delle norme sul dirigente preposto alle società, non quotate, da esso controllate e richiedendo a tali società di introdurre mediante modifica statutaria la figura del Dirigente Preposto. All'interno di questa fattispecie rientra il Gruppo Gestore dei Servizi Elettrici – GSE SpA.

Al fine di rispettare le nuove norme statutarie introdotte all'art. 26 dello Statuto in data 31 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione del GME ha approvato le Linee Guida sul Ruolo del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

Inoltre nel corso del 2008 il GME ha avviato un progetto di adeguamento del sistema di controllo interno alle nuove disposizioni statutarie. In particolare tale progetto ha riguardato le seguenti attività:

- definizione del perimetro di intervento ovvero identificazione dei principali processi aziendali e dei soggetti coinvolti;
- analisi del sistema di controllo del GME a livello di entità ovvero rilevazione del grado di allineamento del sistema di controllo interno in essere rispetto agli obiettivi del controllo interno come definito dalle "best practice" di riferimento ed individuazioni delle aree per le quali occorre procedere a miglioramenti;
- mappatura ed analisi dei processi mediante identificazione e rilevazione delle attività operative afferenti i processi, dei rischi di bilancio, degli obiettivi e delle attività di controllo connesse e dei *gap* esistenti;
- redazione e approvazione delle procedure amministrativo-contabili per tutti i processi rilevanti, sia di carattere strettamente amministrativo e contabile sia contigui all'attività amministrativa e tali da alimentare la formazione del bilancio;
- azioni correttive da porre in essere alla luce dei risultati emersi dalle analisi condotte sui processi. In particolare per ciascun processo è stato predisposto uno specifico piano di intervento nel quale sono state identificate le priorità di intervento, le scadenze e le tipologie di attività da svolgere.

Si prevede di raggiungere la piena operatività del sistema di controllo interno nel corso del 2009.



3.14 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il GME, dopo la chiusura dell'esercizio 2008, ha svolto le seguenti principali attività:

- ampliato la tipologia di prodotti negoziabili sul MTE, introducendo la quotazione di prodotti giornalieri con profilo *baseload* e *peakload*;
- abolito la Piattaforma di Aggiustamento Bilaterale per la domanda e svolto le attività necessarie per consentire alle unità di consumo di partecipare al Mercato di Aggiustamento.

È stata perfezionata la convenzione con Terna per l'anno 2009 avente ad oggetto:

- a) l'affidamento al GME di attività relative al servizio di dispacciamento;
- b) lo scambio delle informazioni rilevanti ai fini del dispacciamento;
- c) la registrazione ai fini del dispacciamento dei contratti di compravendita conclusi nel sistema delle offerte;
- d) la liquidazione e regolazione delle partite economiche sul Mercato Elettrico;
- e) la gestione della Piattaforma dei Conti Energia a Termine.

Tale convenzione sarà tacitamente rinnovabile per successivi periodi annuali.

Nel mese di gennaio 2009 è stata aggiudicata la gara per la gestione del servizio di tesoreria della Società.

È stato portato a termine il progetto di assistenza e supporto metodologico per la definizione delle procedure interne ai sensi della Legge 262/05 e del D. Lgs. 231/01.

Il CDA nella seduta del 2 marzo 2009 ha approvato le procedure aziendali e il documento "Il sistema di controllo di GME sull'informativa societaria".



3.15 PREVISIONE DEI PRINCIPALI EVENTI DI GESTIONE CHE CARATTERIZZERANNO L'ESERCIZIO 2009

Sviluppi attesi nelle attività di core business

L'esercizio 2009 sarà caratterizzato dalla riforma del funzionamento del Mercato Elettrico introdotta dal Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con Legge 2/09 il 28 gennaio 2009. In particolare i principi di maggior rilievo per il GME elencati all'articolo 3, commi 10, 11, 12 e 13 della Legge 2/09 sono i seguenti:

- viene istituito un mercato infragiornaliero in negoziazione continua che sostituisce l'attuale Mercato di Aggiustamento;
- i dati del mercato relativi alle offerte di vendita e di acquisto devono essere resi pubblici al massimo dopo 7 giorni;
- è attuata la riforma del MSD;
- è prevista l'integrazione funzionale tra il mercato infragiornaliero e il MSD;
- il prezzo dell'energia è determinato in base ai diversi prezzi di vendita offerti sul mercato, in modo vincolante, da ciascuna azienda, accettati con precedenza per le forniture offerte ai prezzi più bassi fino al completo soddisfacimento della domanda;
- è previsto che l'AEEG, ogni anno, invii al MSE una segnalazione sul funzionamento dei mercati dell'energia. In particolare si fa riferimento a misure per l'integrazione dei mercati europei e lo sviluppo dei mercati a termine fisici e finanziari;
- viene richiesto che i mercati a termine vengano ulteriormente sviluppati attraverso l'ampliamento della gamma di prodotti offerti su MTE al fine di coprire un orizzonte temporale più lungo di quello attualmente disponibile;
- è previsto un incremento significativo dei livelli di trasparenza nelle operazioni del Mercato Elettrico.

Il GME sarà impegnato anche nelle attività internazionali relative all'integrazione dei mercati europei, nonché dalla revisione del sistema di regolazione e pagamenti sulla base degli esiti della citata consultazione effettuata con gli operatori.

Si segnala, infine, che è in corso l'iter di approvazione parlamentare del *Disegno di Legge recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia* (Atto Senato 1195) che prevede (Art. 18) che la gestione economica del mercato del gas naturale venga affidata al Gestore del mercato elettrico.

Attività dei Mercati per l'Ambiente

Con riferimento ai mercati ambientali nel 2009 si prevede:

- per il *Mercato dei Certificati Verdi* di continuare a gestire il mercato in un'ottica di trasparenza dei prezzi e sicurezza delle transazioni, al fine di garantire il buon funzionamento del meccanismo di incentivazione delle fonti rinnovabili, anche in vista degli impegni ambiziosi che l'Italia ha recentemente assunto in sede europea, in termini di incremento del livello di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rispetto al consumo di energia annuo;
- per il *Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica* un incremento dei volumi dei titoli scambiati, alla luce degli incrementi degli obiettivi di risparmio in capo ai soggetti obbligati;
- per il *Mercato delle Unità di Emissione*, a causa della crisi economica attuale e le conseguenti previsioni di recessione economica che stanno pesando sui prezzi e sui volumi delle contrattazioni delle unità di emissione in questa prima parte del 2009, ancora, almeno per la prima parte dell'anno, bassi volumi sul mercato in attesa di maggiori dati economici sullo stato dell'economia e sul livello atteso delle emissioni degli impianti obbligati.

Attività di monitoraggio del Mercato Elettrico

Per il 2009 si prevede la prosecuzione delle attività già descritte per il 2008, con il completamento del processo di recepimento ed implementazione delle previsioni del TIMM con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- finalizzazione di tutte le attività di implementazione degli adempimenti previsti dal TIMM;
- messa in opera e gestione della Piattaforma Dati esterna per la raccolta dei dati richiesti agli operatori (contratti finanziari, quote di capacità di immissione) e a Terna;
- gestione della reportistica periodica richiesta dall'AEEG.

Principali investimenti

Il GME nel 2009 prevede di realizzare progetti di investimento legati sia al *core business* che alle attività di *supporto*.

Con riferimento ai principali progetti legati al *core business* si prevede di:

- potenziare la piattaforma informatica del Mercato Elettrico attraverso progetti trasversali mirati a una gestione più efficace ed efficiente delle diverse attività;
- realizzare applicativi di raccolta dati da Terna e dagli operatori in ottemperanza a quanto stabilito dal Testo Integrato per il Monitoraggio del Mercato (TIMM) ai sensi dell'Allegato A alla Delibera AEEG ARG/elt 115/08 nonché nella realizzazione dell'applicativo di calcolo nel *Datawarehouse* di nuovi indici di monitoraggio richiesti dall'AEEG ai sensi del citato TIMM;
- creare un sistema del Mercato delle Unità di Emissione integrato con quello della Borsa elettrica austriaca.

I progetti d'investimento legati alle attività di *supporto* sono relativi principalmente all'ammodernamento dei *software* gestionali e al potenziamento delle postazioni informatiche di ufficio.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2009 l'attività di analisi verrà sviluppata in relazione al perseguimento di tre obiettivi principali.

In primo luogo, assistere le Unità Operative nella preparazione delle misure necessarie ad adeguare il disegno di mercato e il suo funzionamento a quanto previsto dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

In secondo luogo, sviluppare studi di fattibilità diretti ad ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti agli operatori.

Infine si intende promuovere ulteriormente la cooperazione internazionale tra gestori di mercati elettrici, in particolare nel contesto della presidenza dell'associazione europea delle borse elettriche (EuroPEX), a cui il Forum di Firenze ha affidato il compito di proporre misure concrete per l'armonizzazione delle regole di funzionamento dei mercati elettrici europei.



3.16 SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

3.16.1 Sintesi della struttura patrimoniale

Nella tabella seguente si rappresenta la sintesi della struttura patrimoniale confrontata con quella dell'esercizio precedente.

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Migliaia di euro	2008	2007	Variazione
- immobilizzazioni immateriali	1.660	2.033	(373)
- immobilizzazioni materiali	1.033	1.573	(540)
- immobilizzazioni finanziarie	22.214	273	21.941
IMMOBILIZZAZIONI NETTE (A)	24.907	3.879	21.028
- crediti verso clienti	2.518.934	2.490.045	28.889
- crediti verso controllante	74.603	1.027	73.576
- crediti verso correlata	1.380.015	1.518.191	(138.176)
- imposte anticipate	611	51	560
- altri crediti	82	465	(383)
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	22.034	(22.034)
- ratei e risconti attivi	300	218	82
- debiti verso fornitori	(3.323.606)	(3.335.152)	11.546
- debiti verso controllante	(668.523)	(687.908)	19.385
- debiti verso correlata	(136)	(14)	(122)
- debiti tributari	(1.664)	(306)	(1.358)
- debiti verso istituti previdenziali	(421)	(363)	(58)
- altri debiti	(45.836)	(40.239)	(5.597)
- ratei e risconti passivi	(2.154)	(764)	(1.390)
- depositi indisponibili da operatori dei mercati	44.927	39.296	5.631
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	(22.868)	6.582	(29.450)
CAPITALE INVESTITO LORDO (A+B)	2.039	10.460	(8.422)
- Fondi per rischi e oneri altri	(449)	(141)	(308)
- Fondo per imposte differite	(58)		(58)
- TFR	(926)	(972)	46
FONDI (C)	(1.433)	(1.113)	(320)
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)	606	9.347	(8.741)
- disponibilità liquide	(76.940)	(60.335)	(16.606)
- di cui depositi indisponibili da operatori dei mercati	44.927	39.296	5.631
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (D)	(32.013)	(21.038)	(10.975)
- Capitale sociale	7.500	7.500	-
- Riserva Legale	1.500	1.277	223
- Altre Riserve	12.397	12.397	-
- Utile (Perdita) dell'esercizio	11.221	9.211	2.010
PATRIMONIO NETTO (E)	32.618	30.385	2.233
COPERTURE (D+E)	606	9.347	(8.741)

Per effetto degli arrotondamenti la somma delle singole voci potrebbe risultare leggermente diversa dai totali

Il totale delle immobilizzazioni nette, pari al 31 dicembre 2008 a 24.907 migliaia di euro, presenta un incremento di 21.028 migliaia di euro, dovuto essenzialmente alla riclassifica effettuata nel 2008 del titolo obbligazionario dall'attivo circolante all'attivo immobilizzato. Tale cambio di destinazione è conseguenza di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione in favore di una strategia di mantenimento dell'investimento in portafoglio in un'ottica di medio lungo periodo, tendenzialmente fino a scadenza.

Specularmente, si osserva una riduzione del capitale circolante netto pari al 31 dicembre 2008 a 29.450 migliaia di euro, dovuta tra l'altro alla citata riclassifica.

Il capitale investito netto risulta pari a 606 migliaia di euro.

Relativamente ai mezzi di copertura si rileva che alla fine dell'esercizio il patrimonio netto (32.618 migliaia di euro) si incrementa per effetto del risultato di esercizio al netto del dividendo sul risultato del 2007 erogato nel corso del 2008 all'Azionista Unico.

Le disponibilità finanziarie nette alla fine dell'esercizio risultano pari a 32.013 migliaia di euro.

3.16.2 Conto economico riclassificato

Al fine di fornire una chiara e completa informativa delle componenti reddituali si rappresenta nelle tabelle seguenti il conto economico riclassificato secondo due diverse prospettive di analisi: la prima prospettiva è quella dello scalare classico; la seconda consiste nel dare separata evidenza delle partite economicamente passanti da quelle a margine. Con riferimento a quest'ultima rappresentazione giova chiarire che per partite passanti si vogliono indicare gli elementi positivi di reddito che trovano esatta corrispondenza in elementi negativi di reddito a cui sono riferiti; i ricavi a margine sono, invece, destinati alla copertura dei costi di gestione e alla remunerazione del capitale investito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SCALARE CLASSICO

Migliaia di euro	Al 31 Dicembre 2008	Al 31 Dicembre 2007	Variazioni
Valore della produzione			
- Vendite e prestazioni	24.085.630	18.616.998	5.468.632
- Altri ricavi e proventi	58	145	(87)
Totale Valore della produzione	24.085.688	18.617.143	5.468.545
Costi operativi			
- Acquisti	23.597.425	18.362.105	5.235.320
- Servizi	462.710	232.082	230.628
- Costo del lavoro	7.690	6.769	921
- Altri costi operativi	1.200	1.354	(154)
Totale Costi	24.069.025	18.602.311	5.466.714
Margine operativo lordo	16.663	14.833	1.830
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(1.083)	(1.525)	(442)
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(684)	(685)	(1)
- Accantonamenti per rischi	(380)	-	(380)
Risultato operativo	14.517	12.623	1.894
- Proventi/oneri finanziari netti	3.875	2.698	1.177
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	18.392	15.321	3.071
- Proventi/oneri straordinari netti	4	(180)	184
Risultato ante imposte	18.396	15.141	3.255
- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(7.175)	(5.930)	(1.245)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.221	9.211	2.010

Per effetto degli arrotondamenti la somma delle singole voci potrebbe risultare leggermente diversa dai totali


CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON EVIDENZA DELLE PARTITE PASSANTI

Migliaia di euro	2008	2007	Variazioni
PARTITE PASSANTI			
Ricavi			
Ricavi verso GSE	319.110	2.608	316.502
Ricavi verso correlata	7.635.477	8.548.257	(912.780)
Ricavi verso terzi	16.099.337	10.037.395	6.061.942
Totale ricavi	24.053.924	18.588.260	5.465.664
Costi			
Costi verso GSE	4.290.887	3.389.598	901.289
Costi verso correlata	1.129	38	1.091
Costi verso terzi	19.761.908	15.198.624	4.563.284
Totale costi	24.053.924	18.588.260	5.465.664
Saldo Partite Passanti	-	-	-
RICAVI A MARGINE			
Ricavi per corrispettivi			
Ricavi per corrispettivi verso GSE	1.648	1.489	159
Ricavi per corrispettivi verso correlata	3.031	3.643	(612)
Ricavi per corrispettivi verso terzi	27.028	23.606	3.422
Totale Ricavi per corrispettivi	31.707	28.737	2.970
Altri ricavi e proventi			
Proventi e ricavi diversi verso GSE	38	73	(35)
Proventi e ricavi diversi verso terzi	20	72	(52)
Totale altri ricavi e proventi	58	145	(87)
Totale Ricavi a Margine	31.765	28.883	2.882
COSTI A MARGINE			
Costi per risorse esterne GSE	2.132	2.127	5
Costi per risorse esterne verso terzi	5.280	5.155	125
Costo del lavoro	7.690	6.769	921
Totale Costi a Margine	15.102	14.051	1.051
Margine Operativo Lordo	16.663	14.833	1.830
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.083)	(1.525)	442
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(684)	(685)	1
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(1.767)	(2.210)	443
Accantonamenti per rischi	(380)	-	(380)
Totale ammortamenti e accantonamenti	(2.147)	(2.210)	63
Risultato Operativo	14.517	12.623	1.894
Proventi/(Oneri) finanziari netti	3.875	2.698	1.177
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	18.392	15.321	3.071
Proventi/(Oneri) straordinari netti	4	(180)	184
Risultato ante imposte	18.396	15.141	3.255
IRAP corrente	1.030	966	64
IRES corrente	6.647	5.015	1.632
Imposte differite attive	(559)	(51)	(508)
Imposte differite passive	57		57
Imposte sul reddito	7.175	5.930	1.245
Utile Netto d'esercizio	11.221	9.211	2.010
Investimenti in beni immateriali e materiali (*)	854	1.539	(685)

(*) Gli investimenti dell'esercizio 2008 sono espressi al netto di un disinvestimento pari a circa 1.000 euro.

Per effetto degli arrotondamenti la somma delle singole voci potrebbe risultare leggermente diversa dai totali.

Dal conto economico riclassificato dell'esercizio 2008 comparato con l'esercizio 2007, rappresentato secondo le due metodologie in precedenza illustrate, si osserva principalmente che:

1. il valore della produzione del 2008 si incrementa di circa il 29,4% rispetto al 2007. Tale incremento è da attribuire prevalentemente ad una generale crescita dei volumi intermediati. Conseguentemente i ricavi a margine, pari a 31.765 migliaia di euro, risultano incrementati del 10,0% rispetto al precedente esercizio (pari a 28.883 migliaia di euro), anche grazie, in misura relativamente minore, alla dinamica positiva dei corrispettivi di accesso e fissi annui come evidenziato nella tabella al paragrafo 3.4.2;
2. i costi operativi, al netto dei "costi passanti", sono pari al 31 dicembre 2008 a 15.102 migliaia di euro e si riferiscono a:
 - costi per risorse esterne verso la controllante, pari a 2.132 migliaia di euro, in linea rispetto al precedente esercizio;
 - costi per risorse esterne verso terzi, pari a 5.280 migliaia di euro, in lieve incremento (+ 2,4%) rispetto all'esercizio precedente (5.155 migliaia di euro);
 - costo del lavoro, pari a 7.690 migliaia di euro, in crescita del 13,6% rispetto al precedente esercizio (6.769 migliaia di euro) per effetto dell'incremento della consistenza media dei dipendenti passata da 78,7 al 31 dicembre 2007 a 87,59 al 31 dicembre 2008, dell'avvenuto sostenimento nel corso dell'esercizio di componenti straordinarie di costo e dell'incremento retributivo conseguente al rinnovo del CCNL del settore elettrico siglato in data 27 dicembre 2007 a valere dal 1° luglio 2007;
3. il margine operativo lordo, pari a 16.663 migliaia di euro, ed il risultato operativo, pari a 14.517 migliaia di euro, confermano il *trend* positivo dell'andamento della gestione;
4. il saldo della gestione finanziaria, pari a 3.875 migliaia di euro, mostra un incremento rispetto all'esercizio 2007, pari a 1.177 migliaia di euro, attribuibile sia ai maggiori volumi intermediati che ai maggiori tassi di remunerazione della liquidità aziendale;
5. il risultato dell'esercizio al netto delle imposte risulta pari a 11.221 migliaia di euro, con un incremento del 21,8% rispetto al risultato del 2007.

3.16.3 Sintesi della gestione finanziaria

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Migliaia di euro	al 31 Dicembre 2008	al 31 Dicembre 2007
A		
Disponibilità finanziarie nette iniziali	21.038	45.418
B		
Flussi monetari da (per) attività di esercizio		
Utile netto dell'esercizio	11.221	9.211
Ammortamenti	1.767	2.210
Incrementi/decrementi fondi	320	23
Autofinanziamento	13.308	11.444
Variazione crediti verso clienti e verso correlata	109.287	(1.115.790)
Variazione dei crediti verso controllante	(73.576)	(182)
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	22.034	(22.034)
Variazione dei debiti verso fornitori e verso correlata	(11.424)	1.053.938
Variazione dei debiti verso controllante	(19.385)	60.918
Variazione di altre voci dell'attivo	(259)	338
Variazione di altre voci del passivo	2.773	(5.781)
Variazione del capitale circolante netto	29.450	(28.595)
Totale B - Cash flow operativo	42.758	(17.150)
C		
Flussi monetari da (per) attività d'investimento		
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(710)	(1.092)
- Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(21.941)	
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	(144)	(478)
- Disinvestimenti		
Totale C	(22.795)	(1.570)
Totale B + C	19.963	(18.720)
D		
Flusso monetario da/per attività di finanziamento		
Dividendo corrisposto all'Azionista Unico	(8.988)	(5.660)
Totale D	(8.988)	(5.660)
E		
Flusso monetario dell'esercizio	10.975	(24.380)
Disponibilità finanziarie nette finali	32.013	21.038

Dal Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2008, rappresentativo della movimentazione delle fonti e degli impieghi di liquidità, si può osservare che la liquidità generata nel corso dell'esercizio 2008, pari a 10.975 migliaia di euro, è attribuibile principalmente ai seguenti fenomeni:

- autofinanziamento per 13.308 migliaia di euro;
- flusso positivo derivante dalla variazione del capitale circolante netto per 29.450 migliaia di euro, dovuta principalmente alla riclassifica del titolo obbligazionario "Momentum" (22.034 migliaia di euro) dall'attivo circolante all'attivo immobilizzato, alla variazione netta positiva dei crediti/debiti commerciali - compresi GSE e AU - (4.902 migliaia di euro) e alla variazione netta delle altre voci dell'attivo e del passivo (2.514 migliaia di euro);
- assorbimento di risorse per 22.795 migliaia di euro per effetto degli investimenti e della riclassifica descritta, nonché per 8.988 migliaia di euro per l'erogazione all'Azionista Unico del dividendo sul risultato dell'esercizio 2007.



3.17 ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile

Con riferimento alle indicazioni previste al comma 3, numeri 3 e 4, dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – nemmeno tramite società fiduciaria o interposta persona – azioni proprie.

Sedi secondarie

La Società GME dispone di:

- sede legale sita in Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – Roma;
- sede operativa sita in Via Palmiano, 101 – Roma.

Documento Programmatico sulla sicurezza (DPS) – Informazioni ex art. 26 Allegato B del D. Lgs. 196/2003

Il GME ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) entro il 31 marzo 2008 ai sensi dell'articolo 19 Allegato B del D. Lgs 193/2003.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,


in considerazione:

1. della prevista espansione dei mercati gestiti dal GME e della modifica dei meccanismi di mercato per effetto dei recenti provvedimenti legislativi;
2. della conseguente necessità di maggiori investimenti in strutture, infrastrutture e sistemi di supporto dei mercati;
3. dell'innalzamento prospettico dei profili di rischio delle attività svolte dalla Società, in relazione sia allo sviluppo del mercato a termine, sia alla ridefinizione dei sistemi di garanzia, che dovrà essere attuata per venire incontro alle richieste degli operatori di mercato di maggiore flessibilità e minore onerosità;
4. del minor valore temporaneo latente dell'investimento "Momentum" al 31 dicembre 2008,

si ritiene necessario un rafforzamento delle riserve patrimoniali della Società.

A tal riguardo si propone di destinare l'utile netto, pari a 11.221 migliaia di euro, nel seguente modo:

- il 25% dell'utile netto, pari a 2.805 migliaia di euro, a riserva straordinaria;
- il 75% dell'utile netto, pari a 8.416 migliaia di euro, all'Azionista Unico GSE SpA.



4. BILANCIO DI
ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2008



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

ATTIVO	Parziali		Totali		Parziali		Totali		Variazioni
	31.12.2008		31.12.2007		31.12.2007				
	Euro		Euro		Euro				Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-				-				-
B) IMMOBILIZZAZIONI									
I. Immateriali:									
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.173.713				1.766.389				(592.676)
4) concessioni, licenze marchi e diritti simili	4.952				18.681				(13.729)
6) immobilizzazioni in corso e acconti	259.733				-				259.733
7) altre	221.815				247.602				(25.787)
			1.660.213				2.032.673		(372.460)
II. Materiali:									
2) impianti e macchinario	90				198				(108)
4) altri beni	1.033.054				1.472.369				(439.315)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-				100.000				(100.000)
			1.033.144				1.572.567		(539.423)
III. Finanziarie:									
		<i>Esigibili entro 12 mesi</i>				<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
2) Crediti:									
d) verso altri	20.733	179.541		23.134	272.743				(93.202)
3) altri titoli		22.034.252			-				22.034.252
			22.213.793				272.743		21.941.050
Totale immobilizzazioni			24.907.150				3.877.983		21.029.167
C) ATTIVO CIRCOLANTE									
II. Crediti:									
		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>				<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>			
1) verso clienti		3.898.948.688			4.008.236.330				(109.287.642)
4) verso controllanti		74.603.107			1.027.104				73.576.003
4-ter) imposte anticipate	52.406	610.724		34.658	51.307				559.417
5) verso altri		82.001			464.951				(382.950)
			3.974.244.520				4.009.779.692		(35.535.172)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:									
6) altri titoli		-			22.034.252				(22.034.252)
							22.034.252		(22.034.252)
IV. Disponibilità liquide:									
1) depositi bancari e postali		76.939.638			60.333.791				16.605.847
3) danaro e valori in cassa		278			972				(694)
			76.939.916				60.334.763		16.605.153
Totale attivo circolante			4.051.184.436				4.092.148.706		(40.964.270)
D) RATEI E RISCONTI									
Ratei attivi		21.096			21.389				(293)
Risconti attivi		278.543			197.047				81.496
Totale ratei e risconti			299.639				218.436		81.203
TOTALE ATTIVO			4.076.391.225				4.096.245.125		(19.853.900)


STATO PATRIMONIALE (PATRIMONIO NETTO E PASSIVO)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Parziali		Parziali		Variazioni
	31.12.2008		31.12.2007		
	Euro		Euro		
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale	7.500.000		7.500.000		-
IV. Riserva legale	1.500.000		1.276.689		223.311
VII. Altre riserve:					
- Riserva disponibile	12.397.494		12.397.494		-
IX. Utile (Perdita) dell' esercizio	11.220.963		9.211.389		2.009.574
Totale patrimonio netto		32.618.457		30.385.572	2.232.885
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		506.857		140.657	366.200
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	69.407		140.657		(71.250)
2) per imposte, anche differite	57.450		-		57.450
3) altri	380.000		-		380.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		926.262		972.519	(46.257)
D) DEBITI					
7) debiti verso fornitori	3.323.741.629		3.335.166.058		(11.424.429)
11) debiti verso controllanti	668.523.312		687.908.351		(19.385.039)
12) debiti tributari	1.663.905		306.058		1.357.847
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	420.635		362.973		57.662
14) altri debiti	45.835.890		40.238.700		5.597.190
Totale debiti		4.040.185.371		4.063.982.139	(23.796.768)
E) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi	3.553		3.611		(58)
Risconti passivi	2.150.725		760.627		1.390.098
Totale ratei e risconti		2.154.278		764.238	1.390.040
Totale passivo		4.043.772.768		4.065.859.553	(22.086.785)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		4.076.391.225		4.096.245.125	(19.853.900)
CONTI D'ORDINE					
Garanzie ricevute	1.762.587.753		1.404.003.393		358.584.360
Totale conti d'ordine		1.762.587.753		1.404.003.393	358.584.360

	Parziali		Totali		Variazioni
	31.12.2008		31.12.2007		
	Euro		Euro		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.085.630.472		18.616.997.963		5.468.632.509
5) altri ricavi e proventi	57.800		145.182		(87.382)
Totale valore della produzione		24.085.688.272		18.617.143.145	5.468.545.127
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		23.597.425.188		18.362.105.078	5.235.320.110
7) per servizi		462.709.860		232.082.039	230.627.821
8) per godimento di beni di terzi		872.890		896.916	(24.026)
9) per il personale:					
a) salari e stipendi	5.369.521		4.885.751		483.770
b) oneri sociali	1.456.928		1.376.847		80.081
c) trattamento di fine rapporto	382.490		351.728		30.762
d) trattamento di quiescenza e simili	98.759		4.607		94.152
e) altri costi	382.287		150.526		231.761
		7.689.985		6.769.459	920.526
10) ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.082.806		1.524.907		(442.101)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	683.849		684.690		(841)
		1.766.655		2.209.597	(442.942)
12) accantonamenti per rischi		380.000		-	380.000
14) oneri diversi di gestione		326.875		456.999	(130.124)
Totale costi della produzione		24.071.171.453		18.604.520.090	5.466.651.363
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		14.516.819		12.623.055	1.893.764
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
- altri	4.771		6.422		(1.651)
		4.771		6.422	(1.651)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
- altri	305.890		-		305.890
		305.890		-	305.890
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
- altri	-		21.389		(21.389)
		-		21.389	(21.389)
d) proventi diversi dai precedenti:					
- altri	3.630.719		2.677.684		953.035
		3.630.719		2.677.684	953.035
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- altri	(66.287)		(7.419)		(58.868)
		(66.287)		(7.419)	(58.868)
17- bis) utili e perdite su cambi		(118)		-	(118)
Totale proventi e oneri finanziari		3.874.975		2.698.076	1.176.899
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
- vari	32.636		61.704		(29.068)
		32.636		61.704	(29.068)
21) Oneri:					
- vari	(28.133)		(241.571)		213.438
		(28.133)		(241.571)	213.438
Totale delle partite straordinarie		4.503		(179.866)	184.370
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		18.396.297		15.141.265	3.255.032
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(7.175.334)		(5.929.876)	(1.245.458)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		11.220.963		9.211.389	2.009.574



5. NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI
ESERCIZIO 2008



5.1 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa del bilancio dell'esercizio 2008 sono conformi alle norme del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili Nazionali emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi, rispettivamente, agli artt. 2424 e 2424bis e agli artt. 2425 e 2425bis del Codice Civile. La Nota Integrativa è redatta in conformità all'art. 2427 del Codice Civile e agli altri articoli che rinviano allo stesso.

Come previsto all'art. 2423ter 5° comma del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Per effetto della riclassificazione di alcune voci effettuata nel 2008, si è proceduto all'adattamento delle voci corrispondenti all'esercizio precedente.

Come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come le informazioni della Nota Integrativa a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, mentre le cifre delle tabelle riassuntive sono espresse in migliaia di euro.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sono stati predisposti – a corredo della Relazione sulla gestione – lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati in forma sintetica. Ai sensi dell'OIC 12 è stato, altresì, predisposto il Rendiconto Finanziario.



5.2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2008 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, omogenei rispetto al precedente esercizio 2007, interpretati e integrati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono riportati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi per i *diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I *marchi* si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di dieci anni.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* accoglie i progetti in corso di realizzazione e gli anticipi di fornitura di cui non è stata ancora acquisita la piena titolarità del diritto. Il valore iscritto in tale voce è esposto al costo storico e non ancora ammortizzato.

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono a costi sostenuti per migliorie su beni di terzi e sono ammortizzate, ai sensi dell'OIC n. 24, nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche degli oneri accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Di seguito sono indicate le principali aliquote di ammortamento dei beni materiali applicate dalla Società.

Altri beni

- | | |
|---|-------|
| • Infrastrutture informatiche afferenti i mercati gestiti | 20% |
| • Sistemi di elaborazione (fissi e portatili) | 33,3% |
| • Altre tipologie di <i>hardware</i> | 20% |

A seguito di un riesame della vita utile di alcune categorie di cespiti del GME, con riferimento ai sistemi di elaborazione fissi e portatili, si è ritenuto opportuno procedere ad un cambiamento della vita utile dei predetti beni da 5 a 3 anni, con conseguente incremento delle aliquote di ammortamento economico-tecniche dal 20% al 33,3%.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Tale voce comprende anche il titolo obbligazionario sottoscritto nel 2007 e riclassificato nel 2008 tra le attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni e iscritto al costo di acquisto inclusi gli oneri accessori, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n.1) del Codice Civile.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicati ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei relativi componenti di reddito, nel rispetto del principio di correlazione dei costi e ricavi.

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di quiescenza ed obblighi simili

La voce accoglie i fondi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 del Codice Civile, certi nell'esistenza, ma condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio o di determinati obiettivi stimabili con ragionevolezza.

Altri Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, l'accantonamento stanziato in bilancio, riflette la migliore stima effettuata sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione e incrementata della relativa rivalutazione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Conti d'ordine

La Società non presenta partite di cui è richiesta l'iscrizione in calce allo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile.

Tuttavia, in relazione alla particolarità e alla peculiarità del *business* aziendale e, al fine di dare chiara e completa informativa, si è ritenuto opportuno indicare nei conti d'ordine le garanzie ricevute dagli operatori dei mercati gestiti dal GME, ancorché non espressamente richiesta dalla normativa vigente.

Ricavi e Costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito di esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile, determinato in conformità delle disposizioni in vigore, al netto degli eventuali acconti pagati e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC n. 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite ed anticipate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto tra i crediti alla voce "Imposte Anticipate" nei limiti in cui esiste la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Nelle tabelle esposte nel seguito del documento, per effetto degli arrotondamenti, la somma delle singole voci potrebbe risultare leggermente diversa dai totali.



ATTIVO

Immobilizzazioni – euro 24.907.150**Immobilizzazioni immateriali** – euro 1.660.213.

Il dettaglio della voce, con le variazioni intercorse nel periodo, è esposto nella seguente tabella:

Migliaia di euro	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2007						
Costo originario	15,7	12.810,3	67,7	-	272,1	13.165,8
Ammortamenti	(15,7)	(11.043,8)	(49,1)	-	(24,5)	(11.133,1)
Situazione al 31.12.2007	-	1.766,4	18,7	-	247,6	2.032,7
Movimenti esercizio 2008						
Incrementi	-	449,4	-	259,7	1,2	710,3
Ammortamenti	-	(1.042,1)	(13,7)	-	(27,0)	(1.082,8)
Saldo movimenti dell'esercizio 2008	-	(592,7)	(13,7)	259,7	(25,8)	(372,5)
Situazione al 31.12.2008						
Costo originario	15,7	13.259,7	67,7	259,7	273,3	13.876,1
Ammortamenti	(15,7)	(12.085,9)	(62,8)	-	(51,5)	(12.215,9)
Situazione al 31.12.2008	-	1.173,7	4,9	259,7	221,8	1.660,2

I [diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno](#) sono pari ad euro 1.173.713. Rispetto al 31 dicembre 2007, la voce è interessata da:

- incrementi dell'anno, pari ad euro 449.379, relativi al potenziamento del sistema informatico a supporto delle funzionalità del Mercato Elettrico e all'acquisizione di nuove licenze per i diversi applicativi gestionali in uso;
- decrementi, pari a euro 1.042.055, relativi all'ammortamento del 2008 degli investimenti effettuati negli anni precedenti e nell'anno di riferimento.

Le [concessioni, licenze, marchi e diritti simili](#), pari ad euro 4.952, sono relative al valore netto dei marchi e di alcune "licenze d'uso" di *software* a tempo determinato acquistate negli esercizi precedenti.

Le [immobilizzazioni in corso e acconti](#), pari ad euro 259.733, si riferiscono a progetti in corso di realizzazione e ad anticipi di fornitura relativi a progetti di sviluppo *software* a servizio del *core business* per i quali alla data del 31 dicembre 2008 erano in fase di svolgimento le relative attività di *testing*.

Le [altre](#) sono pari a euro 221.815. Tali immobilizzazioni comprendono il valore netto delle spese sostenute per "migliorie su beni di terzi" apportate ad una porzione degli spazi della sede legale sita in Viale Pilsudski e della sede operativa della borsa elettrica, situata in Via Palmiano. L'ammortamento è stato calcolato, ai sensi dell'OIC n. 24, nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie sono utilizzate e quello di durata residua della locazione (tenuto conto dell'eventuale periodo di tacito rinnovo).

Immobilizzazioni materiali – euro 1.033.144

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Migliaia di euro	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2007				
Costo originario	0,5	3.631,9	100,0	3.732,4
Fondo ammortamento	(0,3)	(2.159,5)	-	(2.159,9)
Saldo al 31.12.2007	0,2	1.472,4	100,0	1.572,6
Movimenti dell'esercizio 2008				
Incrementi	-	144,8	-	144,8
Decrementi	-	(1,4)	-	(1,4)
Passaggi in esercizio	-	100,0	(100,0)	-
Movimentazione Fondi	-	0,9	-	0,9
Ammortamenti	(0,1)	(683,7)	-	(683,8)
Saldo movimenti dell'esercizio 2008	(0,1)	(439,4)	(100,0)	(539,5)
Situazione al 31.12.2008				
Costo originario	0,5	3.875,3	-	3.875,8
Fondo ammortamento	(0,4)	(2.842,3)	-	(2.842,7)
Saldo al 31.12.2008	0,1	1.033,0	-	1.033,1

La voce, pari ad euro 1.033.144, rispetto al 31 dicembre 2007 è interessata principalmente da:

- incrementi dell'anno, pari a euro 144.762, relativi all'acquisizione di materiale *hardware* finalizzato al potenziamento dell'infrastruttura informatica del Mercato Elettrico e al rinnovamento delle postazioni informatiche;
- passaggi in esercizio del materiale *hardware* acquistato a fine anno 2007 pari a euro 100.000;
- decrementi, pari a euro 683.849, relativi alle quote di ammortamento dell'anno per gli investimenti effettuati negli esercizi precedenti e per quelli effettuati nell'anno di riferimento.

Come già illustrato nei criteri di valutazione, a seguito di un riesame della vita utile di alcune categorie di cespiti del GME, con riferimento ai sistemi di elaborazione fissi e portatili, si è ritenuto opportuno procedere ad un cambiamento della vita utile dei predetti beni da 5 a 3 anni con conseguente incremento delle aliquote di ammortamento economico-tecniche dal 20% al 33,3%. Tale variazione ha comportato maggiori costi di ammortamento per un valore complessivo pari a circa 77.500 euro.

Immobilizzazioni finanziarie – euro 22.213.793

La voce è costituita da:

- "prestiti a dipendenti" iscritti al valore nominale residuo, pari a euro 179.541, ed erogati ai dipendenti della Società per l'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari, come previsto dai contratti di categoria e rimborsati dai dipendenti sulla base di prestabiliti piani di ammortamento;
- "titolo obbligazionario", iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, pari a complessivi euro 22.034.252.

Il titolo, sottoscritto in data 27 dicembre 2007 con un primario istituto bancario internazionale (*rating* attuale AA3 scala Moody's; A scala Standard & Poor's), ha durata decennale e una garanzia di rimborso del capitale a scadenza. Il GME ha la facoltà di richiedere all'emittente il rimborso anticipato del capitale a condizioni di mercato al momento della richiesta. Nel corso

del 2008 il Consiglio di Amministrazione del GME ha adottato specifica delibera in favore della strategia di mantenimento del titolo in portafoglio in un'ottica di medio lungo-periodo, tendenzialmente fino a scadenza, in considerazione sia delle specifiche caratteristiche del titolo sia del deterioramento intervenuto nelle condizioni dei mercati finanziari internazionali. Conseguentemente, il titolo è stato classificato nel bilancio 2008 tra le immobilizzazioni finanziarie. In conformità alle indicazioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile, si è adottato per la valutazione dell'investimento, il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si segnala, inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dai Principi Contabili di riferimento:

- 1) il *rating* dell'emittente ad oggi è tale da non far ravvisare perdite durevoli di valore;
- 2) il valore del titolo è oggetto di monitoraggio mensile: al 31 dicembre 2008 il *fair value* risultava pari a 78,41%. Una eventuale valutazione dell'investimento basata sul *fair value* avrebbe avuto come impatto una riduzione dell'utile netto e del patrimonio netto di fine periodo di euro 3.182.366.

Attivo Circolante – euro 4.051.184.436

Crediti – euro 3.974.244.520

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti – euro 3.898.948.688

La voce è costituita dai crediti verso clienti riportati nella tabella sottostante:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
per vendita energia su MGP e MA	3.842.776,7	3.952.348,7	(109.572,0)
per corrispettivi assegnazione CCT, ex art. 43, All. A, Del. AEEG n. 111/06	45.556,2	51.339,7	(5.783,5)
per vendita energia sul MTE	5.420,3	-	5.420,3
per corrispettivi per i MWh negoziati su MGP, MA, PAB e MSD	2.750,4	2.820,8	(70,4)
per corrispettivi per i MWh registrati su PCE	1.086,8	1.030,7	56,1
per corrispettivi di accesso sul ME	81,0	48,0	33,0
per corrispettivi di accesso su PCE	1,2	-	1,2
per corrispettivi fissi annui sul ME	636,0	563,6	72,4
per corrispettivi sul MCV	16,5	2,7	13,8
per corrispettivi sul MTEE	171,9	81,8	90,1
per corrispettivi fissi annui sul MTEE	5,8	-	5,8
per corrispettivi sul MUE	-	0,4	(0,4)
per prestazioni diverse dall'energia fornite a TERNA	445,8	-	445,8
Totale	3.898.948,7	4.008.236,3	(109.287,6)

In particolare, la voce si riferisce principalmente a crediti:

- per vendita energia sul MGP e MA, pari ad euro 3.842.776.699.
Tale voce è relativa ai crediti verso gli operatori del Mercato Elettrico per vendita di energia su MGP e MA nei mesi di novembre e di dicembre 2008, accertati per competenza, e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio 2009 ai sensi dell'art. 75 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- per corrispettivi per l'assegnazione CCT ex art. 43 Allegato A Delibera AEEG 111/06, pari ad euro 45.556.176.
Tale voce è relativa ai crediti verso gli operatori della Piattaforma dei Conti Energia a Termine per la negoziazione dei

CCT nei mesi di novembre e di dicembre 2008, accertati per competenza, e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio 2009 ai sensi dell'art. 52 del Regolamento della Piattaforma dei Conti Energia e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;

- per vendita energia sul Mercato a Termine dell'Energia, pari ad euro 5.420.265.

Tale voce è relativa ai crediti verso gli operatori del Mercato a Termine dell'Energia relativi alle negoziazioni avvenute nel mese di novembre con consegna nel mese di dicembre 2008, accertati per competenza, e fatturati nel mese di gennaio 2009 ai sensi dell'art. 80 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;

- per corrispettivi per i MWh negoziati su MGP, MA, PAB e MSD, pari ad euro 2.750.430.

Tale voce include, prevalentemente, il credito verso gli operatori del Mercato Elettrico a Pronti dell'Energia (escluso il GSE) per i corrispettivi per i MWh negoziati sul mercato nei mesi di novembre e dicembre 2008 e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio 2009, ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;

- per corrispettivi per i MWh oggetto delle transazioni registrate sulla Piattaforma dei Conti Energia a Termine, pari ad euro 1.086.827.

Tale voce è relativa prevalentemente ai crediti verso gli operatori della Piattaforma dei Conti Energia a Termine per i corrispettivi per i MWh oggetto delle transazioni registrate nei mesi di novembre e di dicembre 2008, accertati per competenza, e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio 2009 ai sensi dell'art. 54.1 del Regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a Termine e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;

- per corrispettivi di accesso sul Mercato Elettrico, pari ad euro 81.000.

Tale voce include il credito verso gli operatori del Mercato Elettrico per i corrispettivi di accesso ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- per corrispettivi di accesso sulla Piattaforma dei Conti Energia a Termine, pari ad euro 1.200.

Tale voce include il credito verso gli operatori della PCE per i corrispettivi di accesso alla Piattaforma previsti dall'art. 7.1 del Regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a Termine;

- per corrispettivi fissi annui sul Mercato Elettrico, pari ad euro 636.000.

Tale voce include il credito verso gli operatori del Mercato Elettrico per i servizi ad essi forniti. I corrispettivi sono previsti all'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e sono regolati dalle Disposizioni Tecniche di Funzionamento;

- per corrispettivi sul Mercato dei Certificati Verdi, pari ad euro 16.525.

Tale voce include il credito verso gli operatori del Mercato dei Certificati Verdi per i servizi ad essi forniti sul mercato stesso. Tali corrispettivi sono previsti all'art. 7.2 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- per corrispettivi sul Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica, pari ad euro 177.728.

Tale voce include il credito verso gli operatori del Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica per i servizi ad essi forniti sul mercato stesso. L'importo è relativo per 171.968 euro per i corrispettivi variabili e per 5.760 euro per i corrispettivi fissi annui riscontati. Tali corrispettivi sono previsti all'art. 6 delle Regole di Funzionamento del Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica;

- per corrispettivi relativi a prestazioni di servizi diversi dall'energia forniti alla Società Terna, pari a euro 445.833.

La voce si riferisce al credito verso la società Terna per le attività – disciplinate da apposita convenzione tra le parti – di assegnazione del diritto di utilizzo della capacità di trasporto e di gestione delle offerte sul MSD svolte nel mese di dicembre. Al fine di garantire la chiara e comparabile rappresentazione delle voci, si precisa che tale credito risulta classificato nel 2007, per pari importo, alla voce "crediti verso altri".

Per il dettaglio dei crediti verso la correlata AU si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Si evidenzia che non si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo svalutazione crediti, in quanto i crediti iscritti in bilancio sono ritenuti pienamente esigibili, sulla base delle "garanzie finanziarie" (fidejussioni, depositi cauzionali e depositi in conto prezzo) prestate dagli operatori a favore del GME in ottemperanza a quanto stabilito dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e dai Regolamenti vigenti per gli altri mercati gestiti dal GME.

Crediti verso controllante - euro 74.603.107

La voce crediti verso controllante è riportata nella tabella sottostante:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti per vendita energia sul Mercato Elettrico	74.321,5	670,8	73.650,7
Crediti per servizi resi sul Mercato Elettrico	265,3	244,6	20,7
Crediti per forniture e prestazioni diverse	16,3	111,7	(95,4)
Totale	74.603,1	1.027,1	73.576,0

In particolare, i crediti verso controllante:

- per vendita energia sul Mercato Elettrico sono pari ad euro 74.321.469.
Tale voce è relativa ai crediti per la vendita di energia su MGP e MA nei mesi di novembre e di dicembre 2008 accertati per competenza, e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio 2009 ai sensi dell'art. 75 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- per servizi resi sul Mercato Elettrico sono pari ad euro 265.351.
Tale voce include il credito verso la controllante per i corrispettivi per i MWh negoziati sul Mercato Elettrico nei mesi di novembre e dicembre 2008 e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio 2009, ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;
- per forniture e prestazioni diverse sono pari ad euro 16.287.
Tale voce include i crediti per ricavi relativi al personale distaccato presso la Società controllante.

Per maggior dettaglio sui rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio con la controllante GSE si rinvia a quanto già illustrato nella Relazione sulla gestione.

Imposte Anticipate - euro 610.724

Le imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, ritenendo con ragionevole certezza la presenza di un imponibile fiscale capiente negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno. Inoltre, le stesse sono state determinate sulla base delle aliquote IRES e IRAP prevedibilmente applicabili alla data in cui si riverseranno (33% IRES e 4,82% IRAP).

Si evidenzia di seguito la movimentazione della voce imposte anticipate:

Migliaia di euro	Saldo iniziale	Impatti a Conto Economico		Saldo finale
	31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2008
Imposte anticipate	51,3	594,1	(34,7)	610,7

Le principali differenze temporanee che hanno generato nell'anno 2008 la rilevazione di imposte anticipate per un importo pari a euro 594.076 sono riconducibili, oltre che ai profili di deducibilità delle spese di rappresentanza e dei compensi agli amministratori, alle seguenti fattispecie:

- per euro 125.400 all'accantonamento a fondo rischi e oneri a copertura di potenziali oneri derivanti da una vertenza di natura giuslavoristica;
- per euro 407.256 alla distribuzione temporale degli interessi fissi previsti contrattualmente sull'intera durata decennale dell'investimento finanziario "Momentum";
- per euro 25.549 allo stanziamento di ammortamenti economico-tecnici in misura maggiore rispetto a quelli riconosciuti fiscalmente sulle immobilizzazioni materiali.

Gli utilizzi dell'esercizio 2008 pari a 34.659 si riferiscono per euro 31.825 al rigiro delle differenze temporanee dell'esercizio precedente connesse ai profili di deducibilità delle spese di rappresentanza e dei compensi agli amministratori e per euro 2.834 all'adeguamento dell'aliquota IRES.

Crediti verso altri – euro 82.001

La voce crediti verso altri è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Crediti per prestazioni diverse dall'energia (personale, servizi altri)	1,4	-	1,4
Crediti per prestazioni diverse dall'energia Terna	-	445,8	(445,8)
Anticipi diversi	57,9	2,1	55,8
Crediti verso enti previdenziali e assicurativi	5,0	4,1	0,9
Crediti verso altri – diversi	17,7	13,0	4,7
Totale	82,0	465,0	(383,0)

La voce rispetto all'esercizio precedente si decrementa prevalentemente per effetto della riclassificazione, effettuata nell'anno, del credito maturato nei confronti della Società Terna pari a euro 445.883 nella voce crediti verso clienti, precedentemente descritta.

Disponibilità liquide – euro 76.939.916

Nella tabella seguente è esposto il dettaglio della voce:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Depositi bancari	76.939,6	60.333,8	16.605,8
Danaro e valori in cassa	0,3	1,0	(0,7)
Totale	76.939,9	60.334,8	16.605,1

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

- giacenze di liquidità presso gli istituti bancari pari a euro 76.939.638, di cui:
 - euro 17.974.002 per depositi cauzionali infruttiferi ed indisponibili versati dagli operatori del Mercato Elettrico e dalla Piattaforma dei Conti Energia a Termine;
 - euro 26.952.880 per i depositi in conto prezzo indisponibili versati dagli operatori dei Mercati per l'Ambiente;
- disponibilità di denaro nella cassa della Società per fronteggiare piccole spese pari a euro 278.

La voce rispetto al 2007 ha subito un incremento di euro 16.605.153, principalmente per effetto dell'incremento dei versamenti effettuati, a titolo di deposito in conto prezzo, dagli operatori dei Mercati per l'Ambiente.

Ratei e risconti attivi – euro 299.639

La voce è relativa a:

- ratei attivi, pari a euro 21.096, per quota di interessi maturata e non incassata al 31 dicembre 2008 sul titolo obbligazionario "Momentum" sottoscritto in data 27 dicembre 2007;
- risconti attivi, pari a euro 278.543, per quote di costi per servizi di competenza dell'esercizio 2009.

Ulteriori informazioni sui crediti

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati rispettivamente la ripartizione dei crediti e dei ratei e risconti attivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Migliaia di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	20,7	64,7	94,1	179,5
Totale	20,7	64,7	94,1	179,5
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	3.898.948,7			3.898.948,7
Crediti verso controllante	74.603,1			74.603,1
Imposte anticipate	52,4	354,6	203,8	610,7
Crediti verso altri	82,0			82,0
Totale	3.973.686,2	354,6	203,8	3.974.244,5
TOTALE	3.973.706,9	419,3	297,9	3.974.424,0

Migliaia di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Ratei attivi	21,1			21,1
Risconti attivi	218,8	59,7		278,5
TOTALE	239,9	59,7	-	299,6

Si evidenzia di seguito la ripartizione dei crediti della Società per area geografica.

Migliaia di euro	Italia	Altri Paesi UE	Extra-UE	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	179,5			179,5
Totale	179,5			179,5
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	3.827.319,4	38.466,7	33.162,6	3.898.948,7
Crediti verso controllante	74.603,1			74.603,1
Imposte anticipate	610,7			610,7
Crediti verso altri	65,7	16,3		82,0
Totale	3.902.598,9	38.483,0	33.162,6	3.974.244,5
TOTALE	3.902.778,4	38.483,0	33.162,6	3.974.424,0

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Patrimonio netto – euro 32.618.457

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Dividendo dell' Azionista Unico	Utile (Perdita) del periodo	Totale
Saldo al 31.12.2006	7.500,0	879,5	10.510,7	-	7.944,1	26.834,4
Movimenti del periodo:						
- Riserva Legale		397,2			(397,2)	-
- Riserva Disponibile			1.886,7		(1.886,7)	-
- Dividendo 2007 Distribuito				5.660,2	(5.660,2)	-
- Dividendo 2007 Versato				(5.660,2)		(5.660,2)
Risultato di esercizio 2007						
- Utile dell'esercizio					9.211,4	9.211,4
Saldo al 31.12.2007	7.500,0	1.276,7	12.397,5	-	9.211,4	30.385,6
Movimenti del periodo:						
- Riserva Legale		223,3			(223,3)	-
- Riserva Disponibile						
- Dividendo Distribuito				8.988,1	(8.988,1)	-
- Dividendo Versato				(8.988,1)		(8.988,1)
Risultato di esercizio 2008						
- Utile dell'esercizio					11.221,0	11.221,0
Saldo al 31.12.2008	7.500,0	1.500,0	12.397,5	-	11.221,0	32.618,5

Come disciplinato dall'art. 2427 comma 1 punto 7-bis del Codice Civile, si espongono di seguito in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Migliaia di euro	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile
Capitale	7.500,0		-
Riserva Legale	1.500,0	B)	-
Altre Riserve			
Riserva Disponibile	12.397,5	A) B) C)	12.397,5
Totale	21.397,5		12.397,5
Quota non distribuibile	9.000,0		
Residuo quota distribuibile	12.397,5		
TOTALE	21.397,5		

*Legenda:

A) Per aumento di capitale

B) Per copertura perdite

C) Per distribuzione ai soci

Capitale sociale – euro 7.500.000

Il valore del capitale sociale è pari ad euro 7.500.000 ed è rappresentato da n. 7.500.000 di azioni ordinarie pari a un valore nominale di euro 1 ciascuna.

Riserva legale – euro 1.500.000

La voce risulta pari al 31 dicembre 2008 a euro 1.500.000.

Per effetto della destinazione della quota di utile netto 2007, pari a euro 223.311, deliberata dall'Assemblea Ordinaria in data 15 maggio 2008, la riserva legale ha raggiunto la soglia prevista dall'articolo 2430 del Codice Civile.

Altre riserve – euro 12.397.494

La voce "Altre riserve" risulta pari al 31 dicembre 2008 a euro 12.397.494.

Si precisa che non vi sono limitazioni alla distribuzioni di utili a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

Dividendo dell'Azionista Unico – euro 8.988.078

L'Assemblea del 15 maggio 2008, ha deliberato la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2007, per un importo pari a euro 8.988.078, all'Azionista Unico (Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A) a titolo di dividendo.

Nel mese di giugno del 2008 si è provveduto al versamento di tale importo.

Utile dell'esercizio – euro 11.220.963

Il risultato economico della gestione 2008 al lordo delle imposte è pari ad euro 18.396.297; le imposte di competenza (IRAP ed IRES) risultano pari ad euro 7.175.334. L'utile netto dell'esercizio ammonta pertanto a euro 11.220.963.

Fondi per rischi e oneri – euro 506.857

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci:

Migliaia di euro	31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2008
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	140,7	13,7	(85,0)	69,4
Fondo per imposte differite	-	57,5	-	57,5
Altri fondi	-	380,0	-	380,0
Totale	140,7	451,2	(85,0)	506,9

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili – euro 69.407

La voce accoglie l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per mensilità aggiuntive relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e degli accordi sindacali vigenti. Accoglie, altresì, l'accantonamento effettuato negli anni precedenti, incrementato del valore di competenza dell'esercizio 2008, per emolumenti da corrispondere agli organi sociali, ridotto di quelli di competenza dell'esercizio 2007 erogati nell'anno corrente.

Fondo per imposte, anche differite – euro 57.450

Tale fondo, si riferisce alla rilevazione di imposte differite riconducibili ai maggiori ammortamenti fiscali dei beni materiali e immateriali rispetto alle quote economico-tecniche imputate a conto economico nell'anno 2008.

Altri Fondi per rischi e oneri – euro 380.000

Tale voce si riferisce all'accantonamento effettuato nel corso del 2008 a copertura di potenziali oneri per la Società derivanti da un contenzioso di natura giuslavoristica, valutato sulla base delle indicazioni dei legali esterni della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – euro 926.262

La movimentazione del saldo nel corso dell'esercizio 2008 è così rappresentata:

Migliaia di euro	
Saldo al 31/12/2007	972,5
Accantonamenti	382,5
Utilizzi	(34,8)
Altri movimenti	(361,1)
Riclassifiche	(32,9)
Totale	926,2

Tale posta accoglie il debito maturato a favore del personale per il trattamento di fine rapporto dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse, delle quote liquidate, delle quote destinate ai fondi pensione integrativa ed al Fondo Tesoreria INPS.

La voce riclassifiche, pari a euro 32.922, accoglie l'importo, iscritto al 31 dicembre 2007 nelle immobilizzazioni finanziarie, delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS. A partire dall'esercizio 2008 si è, infatti, deciso di procedere alla indicazione in Bilancio del TFR al netto delle quote trasferite all'INPS al fine di fornire una rappresentazione contabile allineata con le migliori pratiche sviluppate nel corso del periodo.

Debiti – euro 4.040.185.371

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento del passivo.

Debiti verso fornitori – euro 3.323.741.629

La voce debiti verso fornitori è riportata nella tabella sottostante:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
per acquisto energia su MGP e MA	3.271.094,7	3.282.445,7	(11.351,0)
per oneri assegnazione CCT ex art. 43 All. A Del. AEEG 111/06	45.556,2	51.303,9	(5.747,7)
per acquisto energia su MTE	5.420,3	-	5.420,3
per prestazioni diverse dall'energia	1.670,4	1.416,4	254,0
Totale	3.323.741,6	3.335.166,1	(11.424,5)

L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a:

- debiti verso gli operatori del Mercato Elettrico per acquisto di energia su MGP e MA nei mesi di novembre e di dicembre 2008, accertati per competenza e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio 2009, ai sensi dell'articolo 75 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento, pari a euro 3.271.094.736;
- debiti verso gli operatori della Piattaforma dei Conti Energia a Termine per transazioni registrate nei mesi di novembre e di dicembre 2008, accertati per competenza e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio 2009, ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a Termine e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento, pari a euro 45.556.176;
- debiti verso gli operatori del Mercato a Termine dell'Energia per acquisti di energia effettuati nel mese di novembre con consegna a dicembre 2008, accertati per competenza e fatturati nel mese di gennaio 2009, ai sensi dell'articolo 80 Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento, pari a euro 5.420.265;
- fatture ricevute e da ricevere per prestazioni, servizi e acquisti di materiali al netto delle relative note di credito pari a euro 1.670.452.

I rapporti verso la società correlata AU, sono oggetto di specifica analisi nella Relazione sulla gestione cui si fa rinvio.

Debiti verso controllante – euro 668.523.312

I debiti verso l'impresa controllante, comparati con l'esercizio precedente, sono rappresentati nella seguente tabella:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti per acquisto energia sul Mercato Elettrico	646.003,4	670.856,6	(24.853,2)
Debiti per fatture e note di debito ricevute	19.730,0	15.064,9	4.665,1
Debiti per fatture e note di debito da ricevere	142,9	114,4	28,5
Note debito da emettere	2.647,0	1.872,4	774,6
Totale	668.523,3	687.908,3	(19.385,0)

La voce si riferisce a debiti verso la controllante per:

- acquisto energia sul Mercato Elettrico nei mesi di novembre e dicembre 2008, maturati ed accertati per competenza e fatturati rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio del 2009 ai sensi dell'art. 75 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento, pari a euro 646.003.444;
- debiti per il trasferimento dell'Acconto IVA 2008 pari a euro 19.730.000;
- debiti per fatture da ricevere, per euro 142.862, principalmente relative al conguaglio del contratto di servizio stipulato con la controllante;
- note di debito da emettere per il trasferimento del saldo IVA relativo al mese di dicembre 2008 pari a euro 2.647.006, per effetto dell'adesione del GME all'opzione dell'IVA di gruppo.

Per maggior dettaglio sui rapporti intercorsi con la Controllante nel corso dell'esercizio 2008, si rinvia a quanto già descritto nella Relazione sulla gestione.

Debiti tributari – euro 1.663.905

La voce rileva il debito verso l'erario ed è relativa a:

- debito tributario netto al 31 dicembre 2008 per IRES, pari a euro 1.374.786, ottenuto detraendo all'imposta corrente dell'anno (euro 6.647.464) gli acconti versati e le ritenute maturate sugli interessi attivi dei conti correnti bancari;

- debito tributario netto al 31 dicembre 2008 per IRAP, pari a euro 64.015, ottenuto detraendo all'imposta corrente dell'anno (euro 1.029.837) gli acconti versati;
- ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta e da versare nell'esercizio 2009, pari a euro 225.104.

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti v/erario per imposte sui redditi - IRES	1.374,8	38,0	1.336,8
Debiti v/erario per imposta regionale sulle attività produttive - IRAP	64,0	33,1	30,9
Debiti per ritenute d'imposta	225,1	234,9	(9,8)
Totale	1.663,9	306,1	1.357,8

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – euro 420.635

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti verso INPS	216,2	189,0	27,2
Debiti diversi	204,5	174,0	30,5
Totale	420,6	363,0	57,6

La voce comprende:

- per euro 216.155 i debiti verso INPS per i contributi a carico della Società e trattenuti sia ai lavoratori dipendenti che ai collaboratori, nonché la quota del TFR maturata nel mese di dicembre e destinata al Fondo Tesoreria INPS;
- per euro 204.480 i debiti diversi connessi alle seguenti tipologie contributive e assicurative:
 - INAIL ed assicurazioni extraprofessionali;
 - contributi relativi al Fopen (fondo di previdenza complementare);
 - contributi su ferie e festività abolite, maturate al 31 dicembre 2008 e non fruite dal personale dipendente;
 - oneri su straordinari erogati a gennaio 2009 e di competenza di dicembre 2008.

Altri debiti – euro 45.835.890

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Debiti verso il personale	720,6	819,0	(98,4)
Depositi cauzionali da operatori del mercato elettrico e PCE	17.974,0	36.783,7	(18.809,7)
Depositi in conto prezzo da operatori dei mercati per l'ambiente	26.952,9	2.512,3	24.440,6
Altri debiti diversi	188,4	123,7	64,7
Totale	45.835,9	40.238,7	5.597,2

Tale voce si riferisce a:

- debiti verso il personale per ferie e festività abolite maturate ma non godute, per lavoro straordinario ed altro (euro 720.645);
- depositi cauzionali (euro 17.974.002) versati dagli operatori del Mercato Elettrico e della Piattaforma dei Conti Energia;
- depositi in conto prezzo relativi ai Mercati per l'Ambiente (euro 26.952.880), in particolare:
 - euro 4.019.204 per il Mercato dei Certificati Verdi;

- euro 22.712.863 per il Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica;
- euro 220.813 per il Mercato delle Unità di Emissione;
- debiti diversi per accertamenti di competenza dell'esercizio ed altri (euro 188.363).

Ratei e risconti passivi – euro 2.154.278

La voce si riferisce a Ratei passivi (euro 3.553) relativi a componenti negativi di reddito pagati posticipatamente e a Risconti passivi (euro 2.150.725). Questi ultimi si riferiscono a:

- risconto di parte dei proventi finanziari incassati sul titolo obbligazionario detenuto in portafoglio, pari a euro 1.234.110;
- risconto dei corrispettivi fissi annui del Mercato Elettrico, per la quota di competenza del 2009, pari a euro 877.827;
- risconto dei corrispettivi fissi annui dei Titoli di Efficienza Energetica, per la quota di competenza del 2009, pari a euro 38.788.

Ulteriori informazioni sui debiti

Nelle tabelle seguenti sono rispettivamente riportate la ripartizione dei debiti e dei ratei e risconti passivi in relazione al loro grado temporale di estinzione.

Migliaia di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti verso fornitori	3.323.741,6			3.323.741,6
Debiti verso impresa controllante	668.523,3			668.523,3
Debiti tributari	1.663,9			1.663,9
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	420,6			420,6
Altri debiti	45.835,9			45.835,9
Totale	4.040.185,4			4.040.185,4

Migliaia di euro	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Ratei passivi	3,6			3,6
Risconti passivi	916,6	617,1	617,1	2.150,7
Totale	920,2	617,1	617,1	2.154,3

Si evidenzia di seguito la ripartizione dei debiti della Società per area geografica.

Migliaia di euro	Italia	Altri Paesi UE	Extra-UE	Totale
Debiti verso fornitori	3.027.407,8	162.217,6	134.116,2	3.323.741,6
Debiti verso controllanti	668.523,3			668.523,3
Debiti tributari	1.663,9			1.663,9
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	420,6			420,6
Altri debiti	34.440,9	5.995,0	5.400,0	45.835,9
Totale	3.732.456,5	168.212,6	139.516,2	4.040.185,4

Conti d'Ordine – euro 1.762.587.753

La Società non presenta partite di cui è richiesta ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile l'iscrizione in calce allo Stato Patrimoniale. Tuttavia, in relazione alla particolarità e alla peculiarità del *business* aziendale e al fine di dare chiara e completa informativa, si è ritenuto opportuno indicare nella voce conti d'ordine le garanzie ricevute al 31 dicembre 2008 dagli operatori dei mercati gestiti dal GME, ancorché non espressamente richiesta dalla normativa vigente. Tali garanzie pari a euro 1.762.587.753 risultano così suddivise:

- garanzie per la partecipazione degli operatori al Mercato Elettrico, ai sensi dell'articolo 83 "Garanzie finanziarie degli operatori" del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, pari ad euro 1.455.918.789;
- garanzie per la partecipazione degli operatori alla Piattaforma dei Conti Energia a Termine, ai sensi dell'articolo 56 "Garanzie finanziarie degli operatori" del Regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a Termine di cui articolo 17 dell'Allegato A alla Delibera 111/06 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e successive modifiche ed integrazioni, pari ad euro 240.165.631;
- garanzie per la partecipazione degli operatori al Mercato a Termine dell'Energia, ai sensi dell'articolo 83 "Garanzie finanziarie degli operatori" del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, pari ad euro 66.503.333.



5.4 CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – euro 24.085.688.272

Ricavi per vendite e prestazioni – euro 24.085.630.472

Il dettaglio della voce è rappresentato nella tabella seguente:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Ricavi per vendita energia – MGP	22.353.451,9	17.396.884,4	4.956.567,5
Ricavi per vendita energia – MA	989.718,2	883.439,4	106.278,8
Ricavi per assegnazione CCT, ex art. 43, All. A, Del. AEEG n.111/06	444.885,9	225.445,0	219.440,9
Ricavi derivanti da zonazione sul MGP e sulla PCE	236.601,9	82.491,7	154.110,2
Ricavi per vendita energia sul MTE	6.302,0	-	6.302,0
Ricavi per vendita CV	22.963,7	-	22.963,7
Ricavi per corrispettivi per i MWh negoziati su ME e PCE	24.139,4	20.971,5	3.167,9
Ricavi per corrispettivi di accesso sul ME	202,5	187,5	15,0
Ricavi per corrispettivi fissi annui sul ME	1.333,9	1.129,5	204,4
Ricavi per servizi resi alla società Terna sul ME	5.350,0	6.146,7	(796,7)
Ricavi per corrispettivi sul MCV	69,1	49,2	19,9
Ricavi per corrispettivi sul MTEE	526,2	194,5	331,7
Ricavi per corrispettivi fissi annui sul MTEE	68,9	34,2	34,7
Ricavi per corrispettivi di accesso sulla PCE	17,0	24,0	(7,0)
Ricavi per corrispettivi sul MUE	-	0,4	(0,4)
Totale	24.085.630,5	18.616.998,0	5.468.632,5

Come evidenziato in tabella i ricavi si riferiscono principalmente a:

- vendita energia su MGP
Tale voce, pari ad euro 22.353.451.857, è riferita ai ricavi per la vendita di energia da parte del GME sul Mercato del Giorno Prima dell'Energia. La fatturazione di queste partite economiche è disciplinata dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, Titolo IV *Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del mercato elettrico* al Capo I "Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del MPE" ed è regolata dalle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- vendita energia su MA
Tale voce, pari ad euro 989.718.160, è riferita ai ricavi per la vendita di energia da parte del GME sul Mercato di Aggiustamento. La fatturazione di queste partite economiche è disciplinata dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, Titolo IV *Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del mercato elettrico* al Capo I "Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del MPE" ed è regolata dalle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- corrispettivi per assegnazione del diritto di utilizzo della capacità di trasporto (CCT)
Tale voce, pari a euro 444.885.883, è riferita ai ricavi per CCT della Piattaforma dei Conti Energia a Termine, la cui fatturazione è disciplinata dal Regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a Termine e dalle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- zonazione su MGP e sulla PCE
Tale voce, pari ad euro 236.601.876, è riferita alla valorizzazione dei vincoli di rete e di mercato ai sensi dell'art. 73.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico (Titolo IV, Capo I) e dell'art. 49.2 del Regolamento PCE;
- vendita energia su MTE
Tale voce, pari ad euro 6.301.965, è riferita ai ricavi per la vendita di energia da parte del GME sul Mercato a Termine dell'Energia avviato nel 2008.

La fatturazione di queste partite economiche è disciplinata dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, Titolo IV *Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del mercato elettrico* al Capo II "Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del MTE" ed è regolata dalle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;

- vendita su MCV

Tale voce, pari ad euro 22.963.748, è riferita ai ricavi per la vendita di Certificati Verdi da parte del GME come disciplinato dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico al Titolo VI *Mercato dei Certificati Verdi*, Capo IV "Fatturazione e regolazione dei pagamenti sul Mercato dei Certificati Verdi" e regolata dalle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento.

I ricavi fin qui descritti rappresentano partite passanti in quanto si compensano con le corrispondenti voci di costo.

Nella sottostante tabella viene rappresentato l'equilibrio economico raggiunto tra "ricavi e costi passanti" dei mercati:

Migliaia di euro	Ricavi passanti	Costi passanti
MGP	22.353.451,9	22.545.508,4
MA	989.718,2	986.447,7
Totale MGP e MA	23.343.170,1	23.531.956,1
Zonazione su MGP e MA	224.968,2	36.182,2
Equilibrio MGP e MA	23.568.138,3	23.568.138,3
CCT ex art. 43, All. A, Del. AEEG n. 111/06	444.885,9	96.896,3
Totale PCE	444.885,9	96.896,3
Zonazione su PCE	11.633,7	359.623,3
Equilibrio PCE	456.519,6	456.519,6
MTE	6.302,0	6.302,0
Equilibrio MTE	6.302,0	6.302,0
CV	22.963,7	22.963,7
Equilibrio MCV	22.963,7	22.963,7
Totale ricavi e costi passanti	24.053.923,6	24.053.923,6

- corrispettivi per i MWh negoziati sul Mercato Elettrico, a Termine dell'Energia e sulla Piattaforma dei Conti Energia a Termine

Tale voce, pari ad euro 24.139.429, è riferita a:

- euro 17.969.515 per i MWh negoziati su MGP, MA, PAB e MSD;
- euro 1.152 per i MWh negoziati sul Mercato a Termine;
- euro 6.168.762 per i MWh oggetto delle transazioni registrate sulla Piattaforma dei Conti Energia a Termine;

- corrispettivi di accesso sul Mercato Elettrico

Tale voce, pari ad euro 202.500, è riferita ai ricavi per corrispettivi di accesso versati dagli operatori del Mercato Elettrico ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- corrispettivi fissi annui sul Mercato Elettrico

Tale voce, pari ad euro 1.333.898, è riferita alla quota di ricavi per i corrispettivi fissi annui di competenza del 2008, versati dagli operatori del Mercato Elettrico ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- servizi resi alla società Terna sul Mercato Elettrico

Tale voce, pari a complessivi euro 5.350.000, comprende i ricavi verso la società Terna per le attività – disciplinate da apposita convenzione tra le parti – di assegnazione del diritto di utilizzo della capacità di trasporto e di gestione delle offerte relative sul MSD;

- ricavi per corrispettivi sul Mercato dei Certificati Verdi

Tale voce, pari ad euro 69.071, è riferita ai ricavi per i servizi forniti dal GME sul Mercato dei Certificati Verdi.

Tali corrispettivi sono fatturati secondo quanto stabilito all'art. 106 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- ricavi per corrispettivi sul Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica

Tale voce, pari a complessivi euro 595.040, è riferita ai ricavi per i servizi forniti dal GME sul Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica. In particolare, i corrispettivi complessivi per i titoli negoziati sul mercato sono pari a euro 526.174 mentre i corrispettivi fissi annui di competenza del 2008 sono pari a euro 68.866;

- corrispettivi di accesso sulla Piattaforma dei Conti Energia a Termine

Tale voce, pari a complessivi euro 17.000, è riferita ai ricavi per corrispettivi di accesso versati dagli operatori della Piattaforma dei Conti Energia a Termine ai sensi dell'articolo 7.1 del Regolamento della Piattaforma dei Conti Energia a Termine.

Di seguito viene fornita la suddivisione dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a complessivi euro 24.085.630.472, per area geografica:

- Italia: euro 23.618.976.483;
- Paesi dell'Unione Europea: euro 257.563.886;
- Paesi extra Unione Europea: euro 209.090.103.

Altri ricavi e proventi – euro 57.800

La voce è composta dai seguenti ricavi e proventi relativi a:

- accertamento delle fatture emesse e da emettere per il personale distaccato (euro 38.003);
- contributo addebitato ai dirigenti per il concorso alle spese per auto ad uso promiscuo (euro 14.734);
- corrispettivo per la concessione del diritto di utilizzo della licenza PUN alla Società Borsa Italiana S.p.A. (euro 2.875);
- sopravvenienze attive ordinarie (euro 1.881);
- ricavi diversi (euro 307).

Costi della produzione – euro 24.071.171.453

La voce comprende i seguenti costi:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – euro 23.597.425.188

La composizione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è di seguito rappresentata:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Costi per acquisto energia			
Costi per acquisto energia sul MGP	22.545.508,4	17.437.642,4	5.107.866,0
Costi per acquisto energia sul MA	986.447,7	880.891,1	105.556,6
Costi per acquisto energia sul MTE	6.302,0	-	6.302,0
Costi acquisto CV	22.963,7	-	22.963,7
Costi derivanti da zonazione sui MGP - MA	36.182,1	43.549,0	(7.366,9)
Totale costi per acquisto energia	23.597.403,9	18.362.082,5	5.235.321,4
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – Altre	21,3	22,5	(1,2)
Totale	23.597.425,2	18.362.105,1	5.235.320,2

Come esposto in tabella i costi sono legati principalmente a:

- acquisto energia MGP
Tale voce, pari ad euro 22.545.508.368, è relativa ai costi maturati per le offerte di acquisto di energia presentate sul Mercato del Giorno Prima dell'Energia. La fatturazione dei costi è disciplinata dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico al Titolo IV *Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del mercato elettrico*, Capo I "Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del MPE" ed è regolata dalle Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- acquisto energia su MA
Tale voce, pari ad euro 986.447.678, è relativa a costi maturati per le offerte di acquisto di energia effettuate dal GME sul Mercato di Aggiustamento.
La fatturazione di tali costi è disciplinata dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico al Titolo IV *Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del mercato elettrico*, Capo I "Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del MPE" ed è regolata dalle Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- acquisto energia su MTE
Tale voce, pari ad euro 6.301.965, è relativa a costi maturati per le offerte di acquisto di energia presentate dal GME sul Mercato a Termine dell'Energia.
La fatturazione di tali partite economiche è disciplinata dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico al Titolo IV *Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del mercato elettrico*, Capo II "Liquidazione e fatturazione delle partite economiche del MTE" ed è regolata dalle Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- acquisto energia su MCV
Tale voce, pari ad euro 22.963.748, è relativa agli acquisti di Certificati Verdi effettuati dal GME a decorrere dal mese di novembre del corrente anno (data di assunzione del ruolo di controparte centrale nel Mercato dei Certificati Verdi). La fatturazione delle partite economiche è disciplinata dal Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, al Titolo VI *Mercato dei Certificati Verdi*, Capo IV "Fatturazione e regolazione dei pagamenti sul Mercato dei Certificati Verdi" ed è regolata dalle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- zonazione su MGP e MA
Tale voce, pari ad euro 36.182.128, è riferita alla valorizzazione dei vincoli di rete e di mercato ai sensi dell'art. 73.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico (Titolo IV, Capo I).

Per servizi – euro 462.709.860

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Costi per servizi relativi all'energia			
Costi per assegnazione CCT ex art. 43, All. A Del. AEEG n. 111/06	96.896,3	65.641,9	31.254,4
Costi per rendita CCT	359.623,3	160.536,1	199.087,2
Totale costi per servizi relativi all'energia	456.519,6	226.178,0	230.341,6
Costi per servizi – altri			
Costi per servizi forniti dalla Controllante	1.593,5	1.552,5	41,0
Costi per servizi forniti dalla Società Terna S.p.A.	261,7	252,6	9,1
Emolumenti e spese amministratori	693,8	675,7	18,1
Emolumenti e spese sindaci	55,2	54,9	0,3
Prestazioni professionali	1.041,4	486,5	554,9
Servizi per l'immagine e la comunicazione	377,8	245,8	132,0
Servizi per attività informatiche e manutenzione	1.545,9	2.071,1	(525,2)
Altri servizi	620,9	564,8	56,1
Totale costi per servizi altri	6.190,2	5.904,0	286,2
TOTALE	462.709,9	232.082,0	230.627,8

Come sopra indicato la voce si riferisce a costi per:

- servizi relativi all'energia ("partite passanti") pari a complessivi euro 456.519.606. Tale voce racchiude il costo per corrispettivi per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto su OTC, pari a euro 96.896.315, e il costo per la rendita corrisposta alla società Terna S.p.A. pari a euro 359.623.291, ai sensi dell'art. 49.2 del Regolamento PCE. Nel 2008 si è ritenuto opportuno effettuare la riclassificazione contabile di tali poste dalla voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" alla voce "costi per servizi", in quanto il corrispettivo per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto su OTC, a differenza di quello applicato su IPEX (diritto insito nel prezzo dell'energia), rappresenta uno specifico servizio regolato dal GME per conto di Terna separatamente dal bene principale energia. Al fine di garantire la comparabilità dei valori dell'anno corrente rispetto a quelli dell'anno precedente, si è adottata analoga classificazione per le partite relative al 2007;
- servizi forniti dalla società Controllante ai sensi dei contratti di servizi e locazione della sede di Viale Pilsudski ed altri (euro 1.593.531);
- servizi forniti dalla società Terna S.p.A. ai sensi del contratto di servizio e locazione della sede di Via Palmiano (euro 261.675);
- emolumenti e spese del Consiglio di Amministrazione (euro 693.842);
- emolumenti e spese del Collegio Sindacale (euro 55.219);
- prestazioni professionali e consulenze (euro 1.041.370);
- servizi per l'immagine e la comunicazione (euro 377.825);
- servizi per attività informatiche e relative manutenzioni (euro 1.545.890), legate principalmente all'assistenza specialistica e manutenzione per il sistema informatico per il Mercato Elettrico;
- altri servizi, pari a complessivi euro 620.902, relativi principalmente a servizi per il personale (euro 210.209), a servizi assicurativi (euro 100.352) e servizi diversi (euro 310.341).

Per godimento beni di terzi – euro 872.890

Tale voce comprende i canoni di locazione pagati alla controllante (euro 535.702) e alla società Terna S.p.A. (euro 156.684) per l'affitto degli spazi attrezzati nelle diverse sedi, nonché altri canoni e noleggi (euro 180.504) relativi principalmente al noleggio di autovetture in uso promiscuo utilizzate dal personale dirigente del GME.

Per il personale – euro 7.689.985

Il dettaglio delle componenti del costo per il personale è rappresentato nella sottostante tabella:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Stipendi e altre remunerazioni	5.369,5	4.885,8	483,7
Oneri sociali obbligatori	1.456,9	1.376,8	80,1
Trattamento di fine rapporto	382,5	351,7	30,8
Trattamento di quiescenza e simili	98,8	4,6	94,2
Altri costi del personale	382,3	150,5	231,8
Totale	7.690,0	6.769,4	920,6

Si riporta, nel prospetto seguente, la consistenza media dei dipendenti suddivisa per categoria al 31 dicembre 2008 e quella puntuale al 31 dicembre del medesimo anno confrontata con l'anno precedente.

Numero	Consistenza		Consistenza	
	media 2008	al 31.12.2008	media 2007	al 31.12.2007
Dirigenti	11,17	11	13,0	13
Quadri	25,96	27	18,7	20
Impiegati	50,46	51	47	50
TOTALE	87,59	89	78,7	83

Nella tabella seguente, è stato confrontato il costo medio per categoria del 2008 con il medesimo costo del 2007.

COSTO MEDIO PER CATEGORIA

Euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti	252.358	207.112	45.246
Quadri	83.107	84.989	(1.882)
Impiegati	53.779	52.930	849

Per ammortamenti e svalutazioni - euro 1.766.655

Tale voce è relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Le immobilizzazioni si riferiscono principalmente alle dotazioni *hardware* e al sistema informatico a supporto dei mercati gestiti.

Accantonamenti per rischi - euro 380.000

Tale voce è relativa all'accantonamento effettuato nell'anno, a copertura dei potenziali oneri derivanti da un contenzioso di natura giuslavoristico, determinato come migliore stima prudenziale sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio.

Per oneri diversi di gestione - euro 326.875

Gli oneri diversi di gestione accolgono spese varie come di seguito rappresentate.

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Imposte e tasse	2,0	1,9	0,1
Acquisti giornali, libri e riviste	34,8	60,6	(25,8)
Spese di rappresentanza	76,8	169,4	(92,6)
Quote associative per la partecipazioni a associazioni sindacali e di categoria, istituti e organizzazioni e contributi diversi	120,8	160,7	(39,9)
Perdite su crediti	12,0	-	12,0
Altri oneri	67,5	49,8	17,7
Sopravvenienza passive ordinarie	12,9	14,6	(1,7)
TOTALE	326,9	457,0	(130,1)

Proventi e oneri finanziari – euro 3.874.975

La gestione finanziaria del 2008 presenta un saldo di 3.874.975 euro, determinato come di seguito dettagliato.

Proventi finanziari – euro 3.941.380

I proventi finanziari del 2008 sono costituiti da:

- interessi attivi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti, pari a euro 4.771;
- interessi attivi maturati sui depositi bancari, pari a euro 3.630.719, in aumento rispetto al 2007 per effetto sia delle maggiori giacenze medie (che passano da 67,7 milioni di euro a 85,5 milioni di euro) che dei maggiori tassi medi di remunerazione (da 3,96% a 4,23%);
- proventi di competenza del 2008 relativi all'investimento obbligazionario "Momentum", pari a euro 305.890, calcolati a seguito della attribuzione del rendimento fisso previsto contrattualmente all'intera durata decennale dell'investimento.

Oneri finanziari – euro 66.405

Gli oneri finanziari sono relativi prevalentemente agli interessi restituiti agli operatori del Mercato delle Unità di Emissione e dei Certificati Verdi sulle somme fruttifere da questi versate al GME, a titolo di deposito in conto prezzo per la presentazione di offerte alle varie sessioni di mercato. Tali interessi vengono liquidati rispettivamente ai sensi dell'art. 27.7 del Regolamento del Mercato delle Unità di Emissione dei gas a effetto serra (Titolo IV) e dell'art. 112.8 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico (Titolo VI, Capo III).

Proventi e oneri straordinari – euro 4.503

La gestione straordinaria è rappresentata nella tabella sottostante:

Migliaia di euro	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Proventi straordinari	32,6	61,7	(29,1)
Oneri straordinari	(28,1)	(241,6)	213,5
Totale	4,5	(179,9)	184,4

Come sopra indicato il saldo della gestione straordinaria, pari a euro 4.503, è relativo a:

- proventi finanziari, pari a euro 32.636. La partita economica con maggiore incidenza è rappresentata dalla sopravvenienza generata da maggiori imposte versate nell'esercizio precedente, per euro 25.461;
- oneri straordinari, pari a euro 28.133.

Imposte di esercizio – euro 7.175.334

Le imposte di competenza (IRES e IRAP) dell'esercizio 2008 ammontano ad euro 7.175.334 con un'incidenza sul risultato *ante* imposte del 39%, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2007 (39,16%).

L'articolazione delle imposte è di seguito rappresentata:

- IRES corrente pari a euro 6.647.464;
- IRAP corrente pari a euro 1.029.837;
- imposte anticipate pari a euro 559.417 relative a differenze temporanee IRES (euro 560.778) ed IRAP (euro -1.361) al netto dei relativi riversamenti;
- imposte differite IRES pari a euro 57.450, riconducibili ai maggiori ammortamenti fiscali rispetto alle quote economico-tecniche stanziare per competenza relative ai beni immateriali e a quelli materiali entrati in esercizio nel 2008, come previsto rispettivamente dall'art. 103, comma 1, del TUIR e dall'art. 1, comma 34, della Legge n. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008.

Il riepilogo della stima delle imposte correnti è rappresentato nelle tabelle sottostanti.

IRES CORRENTE

Migliaia di euro	2008	2007	Variazione
Risultato d'esercizio prima delle imposte	18.396,3	15.141,3	3.255,0
Variazioni in aumento	2.068,1	334,1	1.734,0
Variazioni in diminuzione	(320,5)	(277,3)	(43,2)
Imponibile IRES	20.143,9	15.198,1	4.945,8
Totale IRES corrente	6.647,5	5.015,4	1.632,1

IRAP CORRENTE

Migliaia di euro	2008	2007	Variazione
Differenza tra valore e costo della produzione*	22.586,8	19.392,5	3.194,3
Variazioni in aumento	1.266,8	830,7	436,1
Variazioni in diminuzione	(2.487,7)	(1.826,6)	(661,1)
Imponibile IRAP	21.365,9	18.396,6	2.969,3
Totale IRAP corrente	1.029,8	965,8	64,0

* al netto del costo del lavoro e degli accantonamenti

Nelle tabelle seguenti si espone, invece, la stima del carico tributario di competenza dell'esercizio a partire dalle imposte correnti e tenendo conto delle differenze temporanee.

RICONCILIAZIONE IRES

Migliaia di euro	Imponibile	Aliquota	IRES
IRES Teorica			
Risultato d'esercizio prima imposte	18.396,3	33%	6.070,8
IRES Corrente			
IRES Corrente	20.143,9	33%	6.647,5
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	174,1	33%	57,5
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(1.791,6)	33%	(591,2)
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	121,0	27,5%	33,3
Effetto adeguamento aliquota IRES	(*)	(*)	(2,8)
Stima IRES di competenza per l'esercizio	18.647,3		6.144,2

(*) Effetto dovuto al cambio di aliquota IRES dal 27,5% al 33% in relazione alle previsioni del Decreto Legge 112/08 convertito in Legge n. 133 in data 6 agosto 2008.

■ ■ ■ RICONCILIAZIONE IRAP

Migliaia di euro	Imponibile	Aliquota	IRAP
IRAP Teorica			
Differenza fra valore e costi della produzione*	22.586,8	4,82%	1.088,7
IRAP Corrente	21.365,9	4,82%	1.029,8
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	4,82%	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(0,5)	4,82%	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	28,7	4,82%	1,4
Stima IRAP di competenza per l'esercizio	21.394,1	4,82%	1.031,2

* al netto del costo del lavoro e degli accantonamenti



5.5 ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'articolo 2497-bis, comma 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio della società controllante GSE S.p.A (ex GRTN S.p.A) che esercita sul Gestore del Mercato Elettrico attività di direzione e coordinamento.

G.S.E S.p.A. BILANCIO DI ESERCIZIO - 2007

STATO PATRIMONIALE		Migliaia di euro
ATTIVO		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B	IMMOBILIZZAZIONI	54.928
C	ATTIVO CIRCOLANTE	1.988.136
D	RATEI E RISCONTI	91
	Totale attivo	2.043.155
PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO:	
	Capitale Sociale	26.000
	Riserve	61.895
	Utile dell'esercizio	10.403
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	45.828
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.000
D	DEBITI	1.823.736
E	RATEI E RISCONTI	70.293
	Totale patrimonio netto e passivo	2.043.155
CONTO ECONOMICO		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	6.101.362
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(6.088.975)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.585)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.089
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.488)
	UTILE DELL'ESERCIZIO	10.403

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Si evidenzia, inoltre, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di natura commerciale di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari.



6. RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.P.A.

Sede in Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 ROMA
Capitale sociale Euro 7.500.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Gli importi sono espressi in euro

All'Assemblea degli Azionisti della società GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.p.A.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2008 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/98, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto hanno attestato con apposita relazione da allegare al bilancio che lo stesso *"corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili"*, ed *"è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificate dall'OIC, ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A."*. Nella suddetta relazione si attesta infine che *"la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore del Mercato Elettrico SpA, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta"*;
- ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle singole funzioni aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri previsti dalla legge:
 - in data 7 febbraio 2008 ha espresso parere favorevole in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
 - in data 13 maggio 2008, ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del Codice Civile, ha espresso parere favorevole alla determinazione dei compensi relativi all'anno 2007. Per quanto concerne la definizione degli obiettivi per la determinazione della parte variabile della retribuzione per l'anno 2008, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole subordinatamente al rispetto delle disposizioni contenute nella legge n. 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008) in merito alle prescrizioni che comportano l'introduzione di tetti massimi retributivi;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2008 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2009.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 11.220.963 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	24.907.150	3.877.983
Attivo circolante	4.051.184.436	4.092.148.706
Ratei e risconti	299.639	218.436
TOTALE ATTIVO	4.076.391.225	4.096.245.125

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Patrimonio netto		
I Capitale	7.500.000	7.500.000
IV Riserva legale	1.500.000	1.276.689
VII Altre riserve (riserva disponibile)	12.397.494	12.397.494
IX Utile (perdita) d'esercizio	11.220.963	9.211.389
Totale Patrimonio netto	32.618.457	30.385.572
Fondo per rischi ed oneri	506.857	140.657
T.F.R. di lavoro subordinato	926.262	972.519
Debiti	4.040.185.371	4.063.982.139
Ratei e risconti	2.154.278	764.238
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	4.076.391.225	4.096.245.125

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Valore della produzione	24.085.688.272	18.617.143.145
Costi della produzione	24.071.171.453	18.604.520.090
Differenza tra valore e costi di produzione	14.516.819	12.623.055
Proventi e oneri finanziari	3.874.975	2.698.076
Rettifiche di valore dell'attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	4.503	(179.866)
Risultato prima delle imposte	18.396.297	15.141.265
Imposte sul reddito	(7.175.334)	(5.929.876)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	11.220.963	9.211.389

In calce allo Stato Patrimoniale risultano evidenziati ed iscritti i conti d'ordine per complessivi Euro 1.762.587.753.

In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

- non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, esso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire; nella propria relazione al bilancio, rilasciata in data 14/4/2009, la Società di Revisione ha altresì attestato che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il Bilancio d'esercizio della Società;
- per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali e gli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa hanno illustrato i rapporti di natura finanziaria, gli scambi commerciali e le prestazioni di servizi fra le società del gruppo;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, e non ha osservazioni a riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2008 e alla destinazione del risultato d'esercizio, in conformità a quanto predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 15 aprile 2009

Il Presidente

DOTT. FRANCESCO MASSICCI

Il Sindaco effettivo

DOTT. GIAMPIETRO BRUNELLO

Il Sindaco effettivo

DOTT. STEFANO PECCHIONI



7. RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

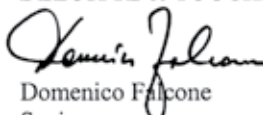
All'Azionista del GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. ("Società") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 14 aprile 2009



8. ATTESTAZIONE
DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO AI
SENSI DELL'ART. 26
DELLO STATUTO
SOCIALE

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 26
DELLO STATUTO SOCIALE**

1. I sottoscritti Sergio Agosta in qualità di Amministratore Delegato e Fabrizio Picchi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale

ATTESTANO

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.
2. Al riguardo si segnala che nel corso del 2008 la società ha provveduto alla rivisitazione dei processi aziendali e alla formalizzazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, che sono entrate in vigore nel mese di marzo 2009. La definizione di tali procedure e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite dal Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio che chiude con un utile netto di Euro 11.220.963 ed un patrimonio netto contabile di Euro 32.618.457:
- a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b. è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificate dall'OIC ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.
4. Si attesta infine che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Data, 15 aprile 2009

Firma:

Amministratore Delegato

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Avv. Sergio Agosta

Dott. Fabrizio Picchi

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008
BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

